



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

AGEROLA IC DI GIACOMO-DE NICOLA

NAIC8EE005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola AGEROLA IC DI GIACOMO-DE NICOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 65** Moduli di orientamento formativo
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 130** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 137** Modello organizzativo
- 146** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 148** Reti e Convenzioni attivate
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 162** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "S. Di Giacomo- E. De Nicola" di Agerola è un Istituto comprensivo ad indirizzo musicale, formato da quattro plessi di scuola dell'infanzia, quattro plessi di scuola primaria (di cui uno in fase di ristrutturazione) e un plesso di scuola secondaria di 1° grado. Il corso ad indirizzo musicale vede la pratica di quattro strumenti musicali (clarinetto, chitarra, flauto traverso, pianoforte) ed è una realtà consolidata negli anni in quanto offre alle famiglie la possibilità di far frequentare ai propri figli corsi gratuiti di avviamento alla pratica strumentale, tenuti da docenti qualificati. Il percorso musicale risponde alle esigenze del territorio agerolese, da sempre sensibile alla cultura musicale, come testimonia la presenza pluridecennale di una banda e di un gruppo folcloristico. A partire dall'a.s. 2023/2024, inoltre, il corso ad indirizzo musicale è diventato "percorso ad indirizzo musicale", con un regolamento ad hoc pubblicato sul sito della scuola, dopo l'autorizzazione dell'USR Campania.

Tale percorso: favorisce e promuove le relazioni interpersonali; aiuta i ragazzi ad esprimersi in maniera più libera ma, al tempo stesso, li abitua alle regole, contribuendo così anche allo sviluppo dell'autocontrollo; favorisce lo sviluppo delle abilità motorie; aiuta nella conquista dell'autonomia; promuove l'inclusione degli alunni svantaggiati che, posti di fronte a piccoli problemi da risolvere, vedono accrescere il proprio senso di autoefficacia, con il supporto del docente. Gli alunni interessati al percorso musicale, dopo aver superato una prova orientativo-attitudinale, vengono assegnati dai docenti al percorso strumentale più adatto, in quanto ogni strumento ha caratteristiche, peculiarità e requisiti differenti che interessano il fattore fisico e la predisposizione musicale.

I corsi si tengono in orario pomeridiano ed impegnano gli alunni per 3 ore settimanali non coincidenti con l'unità oraria e così ripartite: lezione di strumento musicale pratica;

lezione di Teoria musicale;

musica d'insieme (la pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato che consente la partecipazione a concorsi ed eventi per diffondere, anche sul territorio agerolese, la cultura musicale e contemporaneamente rafforzare il ruolo della scuola



come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze).

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati; ogni alunno ha la possibilità di seguire le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, a seconda del numero di iscritti.

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo è di circa 883 alunni, tutti residenti ad Agerola, ad eccezione di pochi alunni provenienti da comuni limitrofi.

L'utenza appartiene a realtà socio-culturali eterogenee e differenziate; l'incidenza degli allievi con cittadinanza non italiana, negli ultimi anni è aumentata, come è incrementata la percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali-BES (alunni con disabilità motorie e cognitive, alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento ed alunni con disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici e culturali). La maggior parte dei genitori è attenta alle esigenze dei figli e partecipa in maniera attiva agli incontri e alle attività proposte dalla scuola.

Dall'anno scolastico 2022/23 la scuola si è dotata di una **ePolicy**, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole sia da parte degli alunni che degli adulti coinvolti nel processo educativo. Attraverso la consultazione e l'utilizzo del sito generazioniconnesse.it, l'Istituto intende sensibilizzare gli alunni ad acquisire una maggiore conoscenza e consapevolezza dei rischi e delle potenzialità che l'uso delle tecnologie digitali comporta.

Territorio e capitale sociale

Agerola è un paese di origini contadine, tuttavia è sviluppato il settore artigianale (caseifici, panifici, maglifici, falegnamerie, etc.) e, in particolare, il settore turistico. Negli ultimi anni, infatti, Agerola si è affermata tra le principali mete turistiche, scelta da trekkers e amanti dell'ambiente; pertanto, sul territorio sono nate numerose strutture ricettive.

Nell'ultimo ventennio si è registrato un flusso migratorio in entrata di ucraini, bulgari, rumeni, russi, indiani, arabi e africani, che si sono ben integrati nel tessuto sociale locale; nell'ultimo anno in particolare, a seguito del conflitto in atto nell'Est Europa, le Istituzioni del territorio e la Scuola si sono



adoperate per l'accoglienza delle famiglie ucraine in fuga dalla guerra.

Sul territorio è presente una discreta rete di strutture pubbliche e private, di associazioni di volontariato laiche e religiose. Esistono vari ambulatori medici, un presidio sanitario, due farmacie e tre parafarmacie, varie palestre; è attivo sul territorio, a cura della Misericordia, un servizio di pronto intervento e di trasporto dei disabili presso i centri di riabilitazione dei paesi più vicini.

Negli ultimi anni sono stati ristrutturati il Palazzetto dello sport e l'edificio della EX Colonia Montana, che oggi ospita un'università gastronomica gestita da Uniscientia, Pegaso e Mercatorum. Inoltre è stato realizzato un Osservatorio astronomico che offre numerose attività per le scuole del territorio e per la popolazione. Nella frazione di Campora è stato realizzato un Centro polifunzionale dove si svolgono, durante tutto l'anno, numerose manifestazioni.

L'Amministrazione comunale collabora attivamente con l'Istituto, venendo incontro alle richieste di tipo tecnico e di edilizia, nonché coinvolgendo la scuola in svariate iniziative culturali; numerose aziende private accolgono gli alunni per attività laboratoriali.

La conformazione territoriale di Agerola ha generato una collocazione dispersiva sul territorio dei vari nuclei che non rende facile le comunicazioni tra le varie località, situazione aggravata dalla quasi totale assenza di trasporto pubblico.

Nonostante gli sforzi degli EE.LL. e del mondo del terzo settore, permane una carenza di stimoli culturali, causata anche da una scarsa rete di comunicazione interna e da un'assenza di luoghi di aggregazione socio-culturale. Da segnalare, inoltre, la carenza di attività commerciali, l'assenza di piste ciclabili e il numero limitato di parcheggi nelle aree centrali del paese; permangono inoltre tratti di strade prive di marciapiede.

Risorse economiche e materiali

Negli ultimi anni sono stati ristrutturati alcuni edifici scolastici (attualmente è in fase di ristrutturazione il plesso di Pianillo) e il plesso di San Lazzaro è stato ampliato. Tutti gli edifici scolastici hanno la connessione wi-fi, tutte le aule sono dotate di PC e Dashboard, ad eccezione delle aule della Scuola dell'Infanzia nelle quali sono presenti PC e LIM. Nell'edificio della Scuola secondaria è presente una palestra ed è stato completato il cablaggio di tutti i plessi.

Come per ogni altra istituzione scolastica, i costi relativi al personale dell'Istituto, ad esclusione dei supplenti temporanei, sono a carico del Ministero della Pubblica Istruzione; i beni immobili e l'arredo scolastico sono invece gestiti dall'amministrazione comunale che si fa carico anche di tutti quegli oneri relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché degli oneri relativi alle utenze (luce, acqua, telefono, gas). Le somme iscritte nel bilancio dell'Istituto provengono dallo Stato, dall'Ente locale e dalle



famiglie (contributo volontario) e sono assoggettate ad un vincolo di destinazione (non possono cioè essere utilizzate per scopi diversi da quelli prestabiliti).

La dislocazione territoriale su più plessi dell'Istituto resta un limite strutturale che comporta talvolta difficoltà logistiche; inoltre, tutti gli edifici scolastici sono attualmente sprovvisti di ascensori per consentire l'accesso ai piani superiori ai disabili e, nella scuola primaria e nell'Infanzia, non vi sono spazi da poter utilizzare come palestra e mensa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

AGEROLA IC DI GIACOMO-DE NICOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8EE005
Indirizzo	VIA CASE LAURITANO 1 AGEROLA 80051 AGEROLA
Telefono	0818791173
Email	NAIC8EE005@istruzione.it
Pec	NAIC8EE005@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icdigiacomo-denicola.edu.it/

Plessi

AGEROLA IC DE NICOLA - CAMPORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8EE012
Indirizzo	VIA CASE AMATRUDA SNC FRAZ. CAMPORA 80051 AGEROLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Case Amatruda 0 - 80051 AGEROLA NA

AGEROLA IC DE NICOLA - BOMERANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8EE023



Indirizzo VIA CASALONE 1 FRAZ. BOMERANO 80051 AGEROLA

Edifici • Via Casalone 2 - 80051 AGEROLA NA

AGEROLA IC DE NICOLA -S.LAZZARO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NAAA8EE034

Indirizzo VIA COPPOLA, 127 FRAZ. S.LAZZARO 80051 AGEROLA

Edifici • Via A. Coppola 0 - 80051 AGEROLA NA

AGEROLA IC DE NICOLA - PIANILLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NAAA8EE045

Indirizzo VIA CASE LAURITANO, 1 AGEROLA 80051 AGEROLA

Edifici • Via Case Lauritano 1 - 80051 AGEROLA NA

IC DI GIACOMO-DE NICOLA CAMPORA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8EE017

Indirizzo VIA CASE AMATRUDA SNC AGEROLA 80051 AGEROLA

Edifici • Via Case Amatruda 0 - 80051 AGEROLA NA

Numero Classi 5

Totale Alunni 84

IC DI GIACOMO-DENICOLA PIANILLO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8EE028
Indirizzo	VIA CASE LAURITANO 1 AGEROLA 80051 AGEROLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Case Lauritano 1 - 80051 AGEROLA NA
Numero Classi	6
Totale Alunni	85

IC DI GIACOMO-DENICOLA BOMERANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8EE039
Indirizzo	VIA CASALONE, 1 AGEROLA 80051 AGEROLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Casalone 2 - 80051 AGEROLA NA
Numero Classi	10
Totale Alunni	183

IC DIGIACOMO-DENICOLA S.LAZZARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8EE04A
Indirizzo	VIA A. COPPOLA 127 AGEROLA 80051 AGEROLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via A. Coppola 0 - 80051 AGEROLA NA
Numero Classi	7
Totale Alunni	88

IC DI GIACOMO-DENICOLA SC.SEC.. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	NAMM8EE016
Indirizzo	VIA SARIANI 2 - 80051 AGEROLA
Edifici	• Via S. Maria 22 - 80051 AGEROLA NA
Numero Classi	14
Totale Alunni	256

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2023/2024, a seguito della chiusura del Plesso "S. Di Giacomo" per lavori di ristrutturazione, gli Uffici di Segreteria e la Presidenza sono stati allocati presso la Scuola secondaria di I grado, mentre le classi della Scuola Primaria sono state trasferite nel Plesso "Dante Alighieri" di San Lazzaro e le sezioni della Scuola dell'Infanzia nel Plesso M.L. King di Bomerano.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	Pc in dotazione dell'Istituto Comprensivo	75

Approfondimento

Due laboratori di informatica sono in fase di allestimento, con dotazione informatica ordinata con i fondi del PNRR.



Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	23

Approfondimento

Risorse professionali

Dall'A.S. 2021/22 si è verificato un cambio di dirigenza e un conseguente riassetamento dello staff e delle figure di sistema, con una revisione ed una razionalizzazione degli incarichi per una maggiore e più equa distribuzione degli stessi tra i docenti, al fine di aumentare la condivisione delle competenze ed il coinvolgimento responsabile di quanti operano all'interno dell'istituzione scolastica. La maggior parte degli insegnanti è a tempo indeterminato e ha in media un'età anagrafica superiore ai 45 anni. L'elevato numero medio di anni di permanenza testimonia l'affezione dei docenti all'Istituto; i trasferimenti, infatti, sono quasi esclusivamente relativi allo spostamento del personale a tempo determinato. Oltre alle doti e alle conoscenze che concorrono a formare l'ordinaria professionalità di un insegnante, molti docenti dell'Istituto sono in possesso di competenze specifiche che arricchiscono l'Offerta Formativa e culturale dell'Istituto nelle sue varie componenti. I docenti sono, in primo luogo, impegnati nella progettazione e nella realizzazione delle attività di insegnamento e apprendimento; in secondo luogo contribuiscono, a diversi livelli, a svolgere quelle funzioni progettuali, di organizzazione e di valutazione essenziali affinché il buon esito del processo d'insegnamento-apprendimento possa realizzarsi. Sviluppano, quindi, sulla base di un incarico conferito dal Dirigente, una serie di azioni che sono trasversali o di supporto al processo principale (staff del Dirigente, Responsabili di plesso, Funzioni Strumentali, Coordinatori di classe, di interclasse e di intersezione, Coordinatori di Dipartimento, Coordinatore Scuola dell'Infanzia, Coordinatore Strumento musicale, Referenti BES, Gruppo di lavoro GLI, Referenti per la sicurezza, Commissione orientamento, Commissione NIV, Comitato di valutazione docenti neoassunti, Team innovazione, Animatore digitale, Referente per l'Educazione civica, Gruppo di lavoro



Educazione civica, Referente per la legalità, il bullismo e il cyberbullismo, Referenti TFA).



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Dall'analisi dei risultati Invalsi è emerso che, nella nostra scuola, mentre gli esiti delle prove di Italiano e Matematica sono risultati in linea con la media regionale e nazionale, quelli di Inglese si sono rivelati al di sotto della media; pertanto è emersa la necessità di ampliare l'offerta formativa in lingua straniera con corsi condotti possibilmente da madrelingua.

Inoltre in questi ultimi anni si è assistito ad un profondo cambiamento della didattica dovuto alla diffusione della pandemia, che ha portato all'introduzione della didattica a distanza basata prevalentemente sulle tecnologie digitali; per questo è emerso il bisogno da parte degli insegnanti e degli studenti di approfondire la conoscenza degli strumenti tecnologici attraverso la frequenza di corsi per utilizzare in maniera complementare la piattaforma di insegnamento a distanza .

Tuttavia la didattica a distanza ha fatto nascere e crescere un disagio nei bambini/e e nei ragazzi/e, dovuto alla mancanza di socialità, tipica delle dinamiche della scuola in presenza, per questo si cercherà di:

- favorire le iniziative che portano alla socializzazione e all'inclusione di tutti gli alunni;
- favorire tutte le iniziative atte a promuovere il conseguimento del successo formativo degli alunni, valorizzando le potenzialità di ciascuno;
- porsi sul territorio come vettore e faro di opportunità e stimoli culturali (pratica e cultura musicale, pratica e cultura artistica, arte coreutico-teatrale);
- sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità, per realizzare un Istituto Comprensivo con una forte identità comune;
- sviluppare una orizzontalità per aree ed azioni didattiche (classi parallele e gruppi classe), per azzerare la varianza tra classi parallele;
- promuovere un efficace rapporto di comunicazione e collaborazione scuola -famiglia -territorio, valorizzando ogni sinergia.



Sulla base delle priorità e dei traguardi desunti dal RAV, per il triennio 2022/2025 sono stati individuati i seguenti percorsi nel Piano di Miglioramento:

- Let's play in English
- Condivido e imparo
- Cresciamo insieme
- Informatizziamoci! (il percorso prevede l'introduzione, nell'offerta formativa, di azioni ed attività che richiedano l'utilizzo attivo di software informatici da parte degli alunni per la realizzazione di un giornale mensile d'Istituto, che coinvolga tutte le classi di tutti i plessi scolastici).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la lingua inglese attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL nelle discipline non linguistiche.

Traguardo

A fine triennio riportare un numero maggiore di alunni nei livelli più alti nelle prove di inglese sia per la scuola primaria che secondaria di primo grado.

Priorità

Ampliare l'offerta formativa con percorsi di potenziamento di italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni nelle fasce più basse e innalzare i livelli più alti delle prove standardizzate.

● Competenze chiave europee

Priorità

Prediligere, tra le progettualità di ampliamento dell'offerta formativa, le attività che consentano di agire sulla quinta e sesta competenza chiave da parte degli alunni.

Traguardo



A fine triennio realizzazione di diversi progetti curriculari ed extracurriculari legati all'ambito coreutico-musicale-teatrale, all'educazione alimentare ed al rispetto dell'ambiente; rinnovo del consiglio comunale junior.

Priorità

Introdurre, nell'offerta formativa, azioni e attività che richiedano l'utilizzo attivo di software informatici da parte degli alunni.

Traguardo

Realizzare un giornalino d'istituto che coinvolga gli alunni di tutte le classi di scuola secondaria di primo grado, delle classi quinte della scuola primaria e delle sezioni di cinque anni della scuola dell'infanzia.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Let's play in English**

A partire dall'osservazione dei dati INVALSI, è emersa la necessità di puntare alla riduzione, in inglese, degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2. I percorsi ipotizzati per conseguire tale obiettivo, con l'eventuale supporto di insegnanti madrelingua, avranno come base la programmazione per dipartimenti disciplinari (Scuola Secondaria) e per classi parallele ed ambiti disciplinari (Scuola Primaria).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare la lingua inglese attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL nelle discipline non linguistiche.

Traguardo

A fine triennio riportare un numero maggiore di alunni nei livelli più alti nelle prove di inglese sia per la scuola primaria che secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Snellimento delle procedure di utilizzo della dotazione tecnologica esistente



○ **Continuita' e orientamento**

Attenzionare i criteri di formazione delle classi iniziali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Articolazione oraria disciplinare per classi parallele

Strutturare e mettere a sistema protocolli ben precisi per le attività di ampliamento dell'offerta formativa (iniziative, classi, periodo dell'A.S.), valorizzando il ruolo progettuale e gestionale dei Dipartimenti e dei CdC, di interclasse e di intersezione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale docente su metodologie attive, progettazione e valutazione per competenze, progettazione di percorsi interdisciplinari e valutazione per compiti di realtà.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare percorsi formativi per i genitori.



Attività prevista nel percorso: CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Favorire sia l'acquisizione di contenuti disciplinari che l'apprendimento della lingua straniera

Attività prevista nel percorso: Sempre più competenti: rafforzamento delle competenze in lingua straniera nella scuola Primaria ("Agenda SUD")

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Rafforzamento delle competenze in lingua straniera nella scuola Primaria

Attività prevista nel percorso: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Consulenti esterni

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche degli studenti

● **Percorso n° 2: Condivido e imparo**

- Il percorso si propone di potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti e delle studentesse per ridurre la percentuale di varianza tra le classi promuovendo anche la partecipazione a giochi e concorsi afferenti alle varie aree disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ampliare l'offerta formativa con percorsi di potenziamento di italiano e matematica.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni nelle fasce più basse e innalzare i livelli più alti delle prove standardizzate.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Introdurre, nell'offerta formativa, azioni e attività che richiedano l'utilizzo attivo di software informatici da parte degli alunni.



Traguardo

Realizzare un giornalino d'istituto che coinvolga gli alunni di tutte le classi di scuola secondaria di primo grado, delle classi quinte della scuola primaria e delle sezioni di cinque anni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivazione di laboratori espressivi d'Istituto (teatro, coro, arte).

Articolazione oraria disciplinare per classi parallele

Strutturare e mettere a sistema protocolli ben precisi per le attività di ampliamento dell'offerta formativa (iniziative, classi, periodo dell'A.S.), valorizzando il ruolo progettuale e gestionale dei Dipartimenti e dei CdC, di interclasse e di intersezione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivazione/implementazione di partnership con i soggetti del territorio (associazioni culturali, Pro Loco, Forum dei Giovani, laboratorio teatrale comunale, oratori, banda comunale, biblioteca comunale) che agiscono in ambito culturale.



Valorizzare la sinergia con gli E.E.L.L., al fine di consentire alle attività programmate e alle manifestazioni finali di trovare spazio in locali di proprietà dell'ente locale (es. Centro Polivalente)

Attività prevista nel percorso: Progetto giornale d'Istituto

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Pubblicazione mensile del giornale d'Istituto "Alidoro", ovvero del canale informativo tra i diversi attori della comunità educante, tra la stessa e il territorio nel quale è inserita, tra la stessa e il resto del mondo

Attività prevista nel percorso: Giochi matematici

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Finalità ed obiettivi: <ul style="list-style-type: none">- stimolare gli studenti più motivati ad affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali;- presentare le materie di studio in modo divertente e accattivante;



teatrale, all'educazione alla salute e all'educazione ambientale; Tra gli obiettivi del percorso è previsto il rinnovo del consiglio comunale junior.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Prediligere, tra le progettualità di ampliamento dell'offerta formativa, le attività che consentano di agire sulla quinta e sesta competenza chiave da parte degli alunni.

Traguardo

A fine triennio realizzazione di diversi progetti curricolari ed extracurricolari legati all'ambito coreutico-musicale-teatrale, all'educazione alimentare ed al rispetto dell'ambiente; rinnovo del consiglio comunale junior.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di compiti di realtà per consolidare e migliorare le competenze necessarie alla cittadinanza consapevole degli alunni e per un più efficace coinvolgimento degli stessi nella vita scolastica.

Ampliamento dell'offerta formativa: partecipazione a corsi extracurricolari, giochi e concorsi afferenti l'ambito linguistico e l'ambito logico-matematico e scientifico.



Attivazione di laboratori espressivi d'istituto (teatro-musica-coro).

Realizzazione di un giornalino d'istituto per potenziare le competenze linguistiche, informatiche e comunicative degli alunni.

Realizzazioni in orario extracurricolare di laboratori artistici attraverso i quali gli alunni possono manifestare la propria creatività.

Realizzazione di attività sportive per migliorare l'autostima, per promuovere sani stili di vita e per valorizzare le diversità

○ **Continuità' e orientamento**

Avviare le procedure necessarie al rinnovo del Consiglio comunale junior, coinvolgendo alunni sia della scuola primaria che secondaria.

Realizzazione di attività e manifestazioni, legate all'ambito della cittadinanza, che coinvolgano contemporaneamente alunni delle classi terminali/iniziali dei diversi ordini scolastici.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare e mettere a sistema protocolli ben precisi per le attività di ampliamento



dell'offerta formativa (iniziative, classi, periodo dell'A.S.), valorizzando il ruolo progettuale e gestionale dei Dipartimenti e dei CdC, di interclasse e di intersezione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivazione/implementazione di partnership con i soggetti del territorio (Comune, associazioni culturali, Pro Loco, Forum dei Giovani, laboratorio teatrale comunale, oratori, banda comunale, biblioteca comunale) che agiscono in ambito culturale

Valorizzare la sinergia con gli E.E.L.L., al fine di consentire alle attività programmate e alle manifestazioni finali di trovare spazio in locali di proprietà dell'ente locale (es. Centro Polivalente)

Attività prevista nel percorso: Consiglio Comunale Junior

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Comune di Agerola
Risultati attesi	Gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria si metteranno alla prova in una vera e propria campagna elettorale, finalizzata al rinnovo del Consiglio Comunale Junior, in carica per 3 anni. Grazie a tale esperienza, gli studenti



conosceranno gli elementi cardine di funzionamento dell'Ente Comunale e metteranno in pratica azioni di cittadinanza attiva e consapevole.

Attività prevista nel percorso: Partecipazione a concorsi musicali

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di Strumento musicale
Risultati attesi	Promuovere il confronto tra giovani musicisti esordienti, in un clima di dialogo e scambio culturale.

Attività prevista nel percorso: Attività di drammatizzazione

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti curricolari
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare la capacità comunicativa- Favorire il superamento di alcune criticità (timidezza, aggressività, difficoltà ad esprimersi e a comunicare)- Rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare se stessi e gli altri



- Stimolare diverse forme di apprendimento
- Incrementare la conoscenza di sé e delle proprie capacità



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Premesso che lo spazio – classe rimane un luogo formativo irrinunciabile in quanto motore di socializzazione ed alfabetizzazione primaria, le azioni previste nel PdM mirano al graduale superamento del concetto di “classe” per andare verso “ambienti di apprendimento” aperti e flessibili utilizzando tecnologie innovative come le Dashboard, valorizzando le potenzialità dell'autonomia scolastica (DPR 275/99) e privilegiando strategie metodologiche didattiche di successo attive e cooperative come l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi, la didattica cooperativa (Cooperative learning) e l'apprendimento fra pari (Peer tutoring), l'apprendimento attraverso il fare (Learning by doing) e la risoluzione di problemi (Project posing and solving), il coding per lo sviluppo del pensiero computazionale, lo storytelling, l'inquiry ed il tinkering..

Il “laboratorio” viene inteso come ambiente di apprendimento, come luogo fisico, virtuale, mentale e culturale, organizzativo, spazio emotivo-affettivo. È considerato uno spazio di azione per sostenere e stimolare la co -costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni in cui si verificano interazioni e scambi tra alunni, oggetti del sapere, docenti anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rete con Scuola Polo I.I.S. "Ferrari" sui "Cambiamenti Digitali" nell'ambito del POR Campania FESR/FSE 2014/20



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi attraverso l'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali al fine di garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Informatizziamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0, il progetto didattico "Informatizziamoci" dell'I.C. S. Di Giacomo - E. De Nicola si propone di innovare radicalmente la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà considerevolmente i dati emersi dal R.A.V. sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quel che riguarda la dispersione scolastica, oltre ad un significativo incremento dell'effetto scuola, con l'obiettivo di rendere decisamente più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning, il Metodo Maieutico di Daniele Novara e il Task based learning, per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e "l'imparare ad imparare". Gli spazi aperti delle classi, scomposte in zone



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dedicate a diverse necessità, con arredi che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette "soft-skills". A tale proposito, sfruttando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale e del Metaverso, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro. La scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, a partire dalla necessaria revisione della rete Wi-Fi, per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES, o di altro genere) nasceranno anche nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitale e non. Tutto questo senza dimenticare il tema cruciale della formazione: l'istituto garantirà il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola realizzerà appieno il progetto didattico pubblicato nel RAV e nel PTOF e più accuratamente nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, portando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti ad un livello tale da facilitare e rendere davvero raggiungibili per tutti gli studenti, grazie anche alla strutturazione di attività di potenziamento personalizzate, anche le competenze digitali elencate nel DigCompEdu 2.0.

Importo del finanziamento

€ 166.296,85

Data inizio prevista

20/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Viaggio nel digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La scuola intende adottare soluzioni coerenti e conformi agli standard richiesti a livello europeo in termini di formazione e la certificazione delle competenze digitali, con una proposta progettuale che mira all'allineamento del sistema scolastico ai modelli di formazione europei, partecipando al processo di innovazione, qualificazione e transizione digitale. Come previsto dal PNRR, la scuola si prefigge l'obiettivo di realizzare percorsi di formazione rivolti a tutto il personale scolastico, "in coerenza con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu", che rispondano in modo puntuale alle attività di formazione elencate nelle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Istruzioni Operative del D.M. 66/2023, e tenuti da docenti esperti e certificati DigCompEdu. Particolare attenzione viene data anche al nuovo CCNL scuola che prevede il possesso della certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale per il personale già in servizio entro il 2025, per condurre un processo di transizione al digitale dell'attività amministrativa. Sulla base di questi presupposti, intendiamo quindi proporre al personale scolastico una formazione che ruota intorno al perno della transizione digitale, attraverso i framework DigCompEdu e 2.2, con l'obiettivo di innovare e digitalizzare la didattica, l'amministrazione e la dirigenza scolastica. Per introdurre i framework DigCompEdu e DigComp 2.2 nella didattica, sulla base di quanto stabilito anche nel Piano Scuola 4.0, la nostra scuola intende innanzitutto utilizzare il framework DigCompOrg, per valutare le competenze digitali dell'organizzazione educativa e sensibilizzare il personale docente e dirigente sull'importanza delle competenze digitali per la formazione dei cittadini del futuro e sulle opportunità offerte dal quadro europeo di riferimento. La formazione del personale scolastico sta alla base della creazione di una cultura digitale diffusa in tutto l'istituto, a partire dai vertici, per arrivare a un grado di competenza e consapevolezza tali da poter formare a propria volta gli studenti su tutte le cinque aree del quadro DigComp 2.2 (Informazione e alfabetizzazione digitale, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza, Risoluzione di problemi). Progettando la didattica sulla base dei nuovi Digital Competence Framework, vogliamo offrire agli studenti l'opportunità di incrementare ed eventualmente certificare le loro competenze digitali, per poterle valorizzare non solo a scuola, ma anche nel proseguimento del loro percorso formativo e accademico e nel mondo del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 48.766,18

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	61.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Aperti al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

In riferimento ai bisogni formativi emersi dall'analisi di contesto evidenziata nel PTOF e nel RAV, emerge l'esigenza di sviluppare competenze STEM e linguistiche. Le competenze STEM permettono agli studenti di acquisire le abilità tecnologiche e scientifiche necessarie nella società odierna, promuovendo il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la creatività e contribuendo a formare individui pronti ad affrontare le sfide del futuro. Nel tessuto sempre più intricato del mondo moderno, in un'era di costante cambiamento caratterizzata dalla rapida evoluzione tecnologica, esse rappresentano il fondamento su cui si costruisce il mondo lavorativo e sono la chiave che apre le porte alle opportunità professionali. A tal fine l'istituto prevede l'attivazione di corsi di informatica di base per aiutare i ragazzi a comprendere i concetti chiave della disciplina in oggetto, utilizzando in maniera consapevole ed efficace gli strumenti digitali. Inoltre, intende predisporre attività laboratoriali scientifico-sperimentali e matematici per offrire un apprendimento pratico ed esperienziale, consentendo agli alunni di applicare concetti teorici in situazioni reali. La manipolazione di strumenti scientifici-matematici e la risoluzione di problemi pratici promuovono il pensiero critico e la creatività, coltivano la collaborazione ed il lavoro di squadra tipico del mondo professionale STEM e creano un'esperienza coinvolgente che può accendere l'interesse per le materie scientifiche, ispirando le nuove generazioni ad intraprendere carriere in campi legati a scienza, tecnologia, ingegneria e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

matematica. Si considera fondamentale promuovere le discipline STEM già dalla scuola dell'infanzia, poiché esse giocano un ruolo cruciale nel superare il divario di genere, promuovendo l'accesso equo e la partecipazione attiva delle ragazze, eliminando stereotipi e sfidando le percezioni tradizionali sulle carriere tecnico-scientifiche. Le competenze linguistiche favoriscono la comunicazione chiara ed efficace, facilitando la comprensione e la trasmissione di messaggi ed idee; esse espandono le prospettive degli studenti consentendo loro di accedere a diverse culture, tradizioni e punti di vista, preparandoli a vivere in una società multiculturale e migliorando la capacità di adattamento continuo; consentono, inoltre, un approccio integrato che rende l'apprendimento più coinvolgente e pratico. A tal proposito, l'istituto intende promuovere corsi di lingua inglese con certificazione finale per studenti e docenti, con il supporto di docenti madrelingua e/o specializzati con un livello C2. Ciò permette agli studenti di ampliare le proprie prospettive future sia nel mondo della scuola che del lavoro, preparandoli ad utilizzare la lingua in situazioni reali e professionali e permettendo loro di sviluppare maggiore consapevolezza interculturale. Al tempo stesso consente ai docenti di utilizzare metodologie e risorse aggiuntive arricchendo il loro bagaglio di competenze. In conclusione, tali corsi apportano vantaggi tangibili sia per gli alunni che per i docenti, contribuendo a migliorare il livello di competenza linguistica e a rendere l'insegnamento e, quindi, l'apprendimento, più strutturati ed efficaci.

Importo del finanziamento

€ 92.607,62

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" - Missione 4 - Componente 1. - del PNRR.

Destinatari: Personale scolastico

Risultati attesi: formazione alla transizione digitale



Aspetti generali

L'offerta formativa

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati dall'avvento della pandemia che ha condizionato l'attività di didattica. La scuola, perciò, si è trovata a sperimentare nuove modalità di insegnamento attraverso la didattica a distanza, implementando metodologie che si basano prevalentemente su strumentazioni digitali. Tuttavia la DAD ha provocato delle difficoltà nel ritmo di apprendimento di alcuni studenti che non sono riusciti a stare al passo con gli insegnamenti. Inoltre la Scuola Primaria si è trovata ad elaborare una nuova modalità di valutazione basata sui giudizi, legata ad obiettivi e non più sul voto e questo ha comportato una rielaborazione del curriculum e una rinnovata attenzione alle modalità di valutazione. Infine in tutti gli ordini di scuola è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica che ha coinvolto tutte le materie del curriculum.

In questa sezione l'Istituto illustra la propria offerta formativa, presentando il proprio curriculum verticale che incarna l'anima didattica dell'istituto nel contesto educativo agerolese. Inoltre sono illustrate le iniziative di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa presentate sotto forma di progetti approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, in coerenza con il Piano di Miglioramento che la scuola si è proposta di attuare. Infine sono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo degli alunni e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AGEROLA IC DE NICOLA - CAMPORA	NAAA8EE012
AGEROLA IC DE NICOLA - BOMERANO	NAAA8EE023
AGEROLA IC DE NICOLA -S.LAZZARO	NAAA8EE034
AGEROLA IC DE NICOLA - PIANILLO	NAAA8EE045

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC DI GIACOMO-DE NICOLA CAMPORA	NAEE8EE017
IC DI GIACOMO-DENICOLA PIANILLO	NAEE8EE028
IC DI GIACOMO-DENICOLA BOMERANO	NAEE8EE039
IC DIGIACOMO-DENICOLA S.LAZZARO	NAEE8EE04A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IC DI GIACOMO-DENICOLA SC.SEC..

NAMM8EE016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

AGEROLA IC DI GIACOMO-DE NICOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AGEROLA IC DE NICOLA - CAMPORA
NAAA8EE012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AGEROLA IC DE NICOLA - BOMERANO
NAAA8EE023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AGEROLA IC DE NICOLA -S.LAZZARO
NAAA8EE034

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC DI GIACOMO-DE NICOLA CAMPORA
NAEE8EE017

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC DI GIACOMO-DENICOLA PIANILLO
NAEE8EE028

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC DI GIACOMO-DENICOLA BOMERANO
NAEE8EE039

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC DIGIACOMO-DENICOLA S.LAZZARO
NAEE8EE04A



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC DI GIACOMO-DENICOLA SC.SEC.. NAMM8EE016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



L'insegnamento dell'Educazione Civica prevede almeno 33 ore annuali ripartite tra i vari docenti della classe; in ogni classe il coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi da tutti i docenti titolari dell'insegnamento e di formulare la proposta di voto espresso in decimi (Scuola Secondaria di primo grado) oppure di giudizio (per la scuola Primaria), nel primo e nel secondo quadrimestre.

Nella scuola dell'Infanzia l'Educazione civica viene presentata in forma progettuale.

Approfondimento

L'ora di Approfondimento nelle classi della Scuola secondaria di I grado si riferisce alle materie letterarie. Il curriculum di Approfondimento, per le classi prime e seconde, prevede la realizzazione di un Giornale d'Istituto, mentre per le classi terze l'avviamento allo studio del Latino, nel primo quadrimestre, e la preparazione alle prove INVALSI e all'Esame di Stato, nel secondo quadrimestre.

L'Istituto comprensivo "Di Giacomo - De Nicola" è ad indirizzo musicale, con funzionamento orario dal lunedì al venerdì, in orario curriculare pomeridiano, con l'insegnamento di quattro strumenti musicali (chitarra, flauto, clarinetto e pianoforte).

Il monte ore previsto per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria è stato elevato a 29 ore..



Curricolo di Istituto

AGEROLA IC DI GIACOMO-DE NICOLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "S. Di Giacomo - E. De Nicola" di Agerola (NA) è costruito secondo i seguenti riferimenti normativi:

1. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 (sostituisce la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente).
2. D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione)
3. Competenze chiave di cittadinanza;
4. Indicazioni Nazionali del 4/09/2012;
5. Profilo delle competenze
6. Quadro di Riferimento Europeo DigComp 2.2
7. Quadro Comune di Riferimento per le Conoscenze delle Lingue

Indicazioni nazionali e nuovi scenari", elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN) istituito con DM 254/12. Il quadro di riferimento teorico pedagogico è quello che segue un percorso didattico per competenze utilizzando l'approccio "a ritroso" di G. Wiggins e J. McTigne , che consente di progettare, in modo verticale e continuo, un curricolo finalizzato all'elaborazione di competenze e basato su due assi portanti: il sistema di valutazione e la proposta didattica.

Curricolo verticale



La scelta di organizzare il curricolo su competenze chiave è motivata dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi, ed è il frutto del dialogo tra le discipline e tra i vari ordini di scuola dell'Istituto. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche. Si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni 2012, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle "metacompetenze", poiché, come dice il parlamento Europeo, " le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Le competenze chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Il DM n 139/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) prevede quattro assi culturali:

- l'Asse dei Linguaggi,
- l'Asse Matematico
- l'Asse Scientifico-Tecnologico
- l'Asse Storico-Sociale.

In tale decreto vengono definite le competenze da conseguire:

Asse dei linguaggi

1. Padronanza della lingua italiana:

- a. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- b. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- c. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi



2. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
4. Utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse matematico

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma

grafica.

2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse Scientifico-tecnologico

1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Asse geo-storico e sociale

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.



3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. A distanza di 12 anni, la nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura nonviolenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006.

LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.



Allegato:

Curricolo-verticale-per-competenze_inf-pri-ss1g.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo di Educazione civica

Il curricolo di Educazione civica è disponibile come allegato nella sezione "Eventuali aspetti qualificanti del curricolo"

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Risultati di apprendimento

I risultati di apprendimento sono descritti nel curricolo di Educazione civica (disponibile come allegato nella sezione "Eventuali aspetti qualificanti del curricolo")



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto di Educazione civica nella scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'Infanzia l'Educazione civica viene presentata in forma progettuale; in allegato è possibile visionare il progetto legato all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Con la Legge 92 del 2019 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stata introdotto nel Primo ciclo di istruzione a partire dall'anno 2020/21.

Secondo il Decreto Ministeriale 35/2020 che ha emanato le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, l'insegnamento della disciplina è stata divisa in tre macro aree:

La costituzione italiana

Lo sviluppo sostenibile secondo l'Agenda 2030

La cittadinanza digitale

ed è insegnata con una programmazione annuale di 33 ore l'anno coinvolgendo tutte le materie curriculari.

In allegato è visibile il curriculum verticale dell'insegnamento dell'Educazione civica.



Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE-CIVICA-2023-24.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IC DI GIACOMO-DENICOLA SC.SEC..

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "Di Giacomo \ De Nicola" di Agerola (NA) è costruito secondo i seguenti riferimenti normativi: 1. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 (sostituisce la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente). 2. D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) 3. Competenze chiave di cittadinanza; 4. Indicazioni Nazionali del 4/09/2012; 5. Profilo delle competenze 6. Indicazioni nazionali e nuovi scenari", elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN) istituito con DM 254/12. Il quadro di riferimento teorico pedagogico è quello che segue un percorso didattico per competenze utilizzando l'approccio "a ritroso" di G. Wiggins e J. McTigne , che consente di progettare, in modo verticale e continuo, un curricolo finalizzato all'elaborazione di competenze e basato su due assi portanti: il sistema di valutazione e la proposta didattica.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



La scelta di organizzare il curricolo su competenze chiave è motivata dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi, ed è il frutto del dialogo tra le discipline e tra i vari ordini di scuola dell'Istituto. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche. Si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni 2012, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle "metacompetenze", poiché, come dice il parlamento Europeo, " le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Le competenze chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il DM n 139/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) prevede quattro assi culturali: l'Asse dei Linguaggi, l'Asse Matematico/ Scientifico-Tecnologico, l'Asse Storico-Sociale. In tale decreto vengono definite le competenze da conseguire:

Asse dei linguaggi

1. Padronanza della lingua italiana: a. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; b. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; c. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
2. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
4. Utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse matematico/ Scientifico-tecnologico

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le



potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. 5. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. 6. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. 7. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Asse geo-storico e sociale 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave "Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. A distanza di 12 anni, la nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura nonviolenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE 1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3) competenza matematica e



competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenza digitale 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6) competenza in materia di cittadinanza 7) competenza imprenditoriale 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Le ragioni dell'aggiornamento delle competenze chiave

Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una forte accelerazione verso la dimensione della complessità: nella parte descrittiva del documento, emergono sia il fenomeno della connessione/sovrapposizione tra le varie aree, sia il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale. Ciò risulta particolarmente evidente nelle competenze di comunicazione (non più individuate "nella madrelingua" e "nelle lingue straniere", bensì in "alfabetica funzionale" e in "multilinguistica").

Altrettanto interessanti, e fortemente interrelate, sono le due categorie della competenza "personale e sociale" unita "all'imparare ad imparare" (come unica dimensione che vede nella flessibilità e nella capacità di adattamento una componente del "saper essere" e dello "stare con gli altri") e della "competenza di cittadinanza" (che ora costituisce categoria a sé). Il documento si sofferma, inoltre, sulla necessità di rafforzare le competenze dei giovani negli ambiti delle STEM, prediligendo un più stretto rapporto tra apprendimento formale, creatività ed esperienze di laboratorio (rimane ineludibile il bisogno di superare in questo settore la più volte rilevata disparità di genere). In senso più ampio, la Raccomandazione pone l'accento sui valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro" (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla capacità di pensiero critico e alla resilienza. Risulta strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali. Di assoluta importanza è l'attenzione riservata al principio di "consapevolezza culturale" che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di "eredità" di un popolo o di una nazione."



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

AGEROLA IC DI GIACOMO-DE NICOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Adotta un pulcino

Primavera è tempo di nascita e di rinascita, con la natura che si risveglia, favorita dalle temperature sempre più miti dopo le fredde giornate invernali.

Al fine di far comprendere ai bambini il ciclo della vita attraverso le STEM, viene adottato un pulcino.

L'azione è destinata a tutti i bambini e prevede 3 fasi:

- installazione di 3 incubatrici per volatili;
- inserimento nelle incubatrici delle uova fecondate (con nome da dare al pulcino);
- dono ai bambini dei pulcini nati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione diretta e i processi di ricerca/azione:
- Sperimentare la soggettività delle percezioni;
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nel quotidiano;
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose della vita.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Sviluppare il pensiero critico.

○ **Azione n° 2: Faccio e imparo**

Gli alunni, nei giardini antistanti i vari Plessi, faranno un'esperienza di coltivazione cooperativa realizzando un orto didattico; metteranno a dimora piante aromatiche e ortaggi e ne osserveranno lo sviluppo, documentando tutte le fasi dell'attività, dalla semina alla raccolta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare e sperimentare la coltivazione di piante aromatiche e di ortaggi.
- Osservare i momenti significativi della vita di piante.
- Usare strumenti e materiali multimediali per ricercare, scrivere e socializzare.
- Partecipare a conversazioni/discussioni e comprendere l'argomento.
- Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi.
- Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui.

○ **Azione n° 3: Imparo, costruisco e mi diverto**

Gli studenti, attraverso una serie di attività laboratoriali interdisciplinari che vedono coinvolti i docenti di Matematica, Scienze e Tecnologia, sono impegnati a progettare e realizzare una serie di manufatti (una casetta di legno, un terrario, il plastico di una città, una centrale geotermica, ecc.).

Tali attività hanno lo scopo di promuovere le diverse attitudini creative degli alunni, la loro capacità di comunicazione, di cooperazione e di lavoro in gruppo. Infatti, attraverso il confronto e lo studio, in classe, di argomenti quali l'autosufficienza di un ecosistema, le piante, una sana alimentazione, l'energia green (in particolare l'energia geotermica), i fenomeni magnetici e il moto di un corpo in una città, gli alunni sono stimolati a porsi delle



domande significative, a formulare e confrontare delle ipotesi e a verificarle, progettando e costruendo semplici manufatti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □

Sviluppare il pensiero creativo. □ □ □

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □

Utilizzare fonti informative di generi differenti. □

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □

Osservare, progettare e passare al modello da realizzare. □

□ Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. □ □

Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno della classe. □



Ritrovare il piacere di lavorare insieme ai compagni per realizzare un manufatto



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IC DI GIACOMO-DENICOLA SC.SEC..

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Fase 1 - Valutazione delle attitudini ed interessi

1.1 - Somministrazione agli studenti di test di orientamento e di questionari sugli interessi

1.2 - Analisi dei risultati con valutazione e discussione dei punti di forza e debolezza

Fase 2 - Esplorazione delle opzioni e orientamento all'istruzione superiore

2.1 - Guida alla piattaforma UNICA

2.2 - Informazioni per la partecipazione agli open day organizzati dalle scuole superiori del territorio (extra curricolare - ore da svolgere in autonomia)

2.3 - Partecipazione al workshop organizzato dall'IPSSEO R. Viviani presente sul territorio

2.4 - Partecipazione agli incontri con gli Istituti di formazione secondaria

2.5 - Uscita didattica con visita al Conservatorio di S. Pietro a Majella di Napoli

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Giochi matematici

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria e a tutti gli alunni della Scuola secondaria di primo grado; si svolge in orario extracurricolare per referenti (nella parte organizzativa e di gestione della piattaforma) e per i docenti di disciplina (per la correzione delle prove); in orario curricolare per gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalità ed obiettivi: - stimolare gli studenti più motivati ad affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali; - presentare le materie di studio in modo divertente e accattivante; - far capire agli studenti che la matematica non appiattisce il mondo e lo riduce in numeri, punti e rette facendo inaridire l'immaginario, ma è un sistema conoscitivo e relazionale all'interno del quale è possibile "leggere" ed interpretare il mondo reale nella sua complessità- - incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Uscite didattiche, viaggi di istruzione

I viaggi di istruzione e le visite guidate sono parte integrante della programmazione che i Docenti e i Consigli di Classe e di Sezione predispongono all'inizio di ciascun anno scolastico in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, configurandosi come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità degli alunni. La fase programmatica rappresenta un momento di particolare impegno dei Docenti e degli organi collegiali e si basa su progetti che consentono di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I viaggi d'istruzione e le visite guidate devono essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi che il Collegio Docenti ogni anno individua ed in armonia con le finalità educative del PTOF e le programmazioni didattico - disciplinari dei singoli Consigli di Classe, di Interclasse e di Sezione. I viaggi e/o visite d'istruzione dell'Istituto hanno come finalità educative: a. Contribuire alla formazione generale della personalità dell'allievo attraverso concrete esperienze di vita in comune; b. Acquisire consapevolezza della propria responsabilità di cittadino nei riguardi della realtà storica, culturale ed ambientale; c. Incoraggiare l'incontro tra culture diverse in un'ottica di tolleranza e di pacifica convivenza; d. Sviluppare la capacità di interpretare l'evoluzione storica e l'organizzazione del territorio; Gli itinerari non sono gite turistiche, ma, fonte di "esperienza vissuta sul campo": a queste finalità prioritarie potranno aggiungersi motivazioni storico ambientali, sportive, tecnico-scientifiche ed educativo sociali. Le visite ed i viaggi dovranno sempre avere un'adeguata preparazione preliminare, un'appropriata informazione durante l'uscita ed una successiva rielaborazione culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

PROSPETTO VISITE GUIDATE A.S.2023-2024

SCUOLA DELL'INFANZIA

ALUNNI DI 5 ANNI

- Teatro Supercinema – Castellammare di Stabia (6 dicembre 2023)
- Compagnia degli Sbuffi – presso il teatro all'aperto Cral Maricorderia – Castellammare di Stabia (16 maggio 2024)

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME

La Fabbrica del divertimento – Ercolano

CLASSI SECONDE

La Fabbrica del divertimento – Ercolano

CLASSI TERZE

Musei delle Scienze Naturali e Fisiche – Napoli

CLASSI QUARTE



Museo archeologico Nazionale sezione Egizia – Napoli

CLASSI QUINTE

Scavi di Pompei

<u>PROSPETTO VISITE GUIDATE, VIAGGIO D'ISTRUZIONE E RAPPRESENTAZIONI TEATRALI</u>				
<u>A.S. 2023/2024 (Scuola secondaria di primo grado)</u>				
VISITE GUIDATE	CLASSI COINVOLTE	PERIODO	N° ALUNNI PARTECIPANTI	ACCOMPAGNATORI
Conservatorio di S. Pietro a Majella -Napoli (mezza giornata)	III A, III B, III C, III D, III E	Febbraio		
Orto botanico di Napoli (mezza giornata)	I A, I B, I C, I D, I E	Marzo		
Napoli barocca (mezza giornata)	II A, II B, II C, II D	Marzo		
Templi di Paestum e Velia(giornata intera)	I A, I B, I C, I D, I E	Aprile		
Roma (2 giorni) 1 pernottamento	II A, II B, II C, II D	Aprile		
Giardino di ninfa Cisterna di Latina(intera giornata)	II A, II B, II C, II D	Aprile		



VIAGGIO D'ISTRUZIONE	III A, III B, III C, III D, III E	Aprile	N° ALUNNI PARTECIPANTI	ACCOMPAGNATORI
Roma e dintorni 3 giorni e 2 notti	III A, III B, III C, III D, III E	Aprile/maggio		
RAPPRESENTAZIONI TEATRALI E FILM	CLASSI COINVOLTE	PERIODO	N° ALUNNI PARTECIPANTI	ACCOMPAGNATORI
"La bottega dei giocattoli", di G. Rodari, presso il Supercinema di C/mare di Stabia	I A, I B, I C, I D, I E			
"Alice nel paese delle Meraviglie" - Musical in lingua inglese, presso il Supercinema di C/Mare di Stabia	II A, II B, II C, II D			
"C'è ancora domani", film con Paola Cortellesi, presso la Stabia Hall di C/Mare di Stabia	III A, III B, III C, III D, III E			

● A scuola di legalità

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto e in particolare agli alunni della Scuola secondaria di primo grado e delle classi quarte e quinte della scuola Primaria, è finalizzato allo sviluppo di una cultura della legalità e alla costruzione di un sistema di valori consono a una società civile e pluralistica. In particolare, nel corrente anno scolastico, per prevenire il radicarsi di atteggiamenti discriminatori verso i più deboli, si porrà particolare attenzione alla prevenzione della violenza di genere e dei fenomeni di prevaricazione che partono dal bullismo in tutti i suoi aspetti e finiscono alla criminalità organizzata.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Prevenire la violenza di genere presso le nuove generazioni, diffondendo la consapevolezza di un'identità di genere - Riconoscere e combattere gli stereotipi culturali che sottendono la violenza di genere - Promuovere i concetti di parità e di pari opportunità - Prevenire atti di bullismo e cyberbullismo - Riconoscere i "pericoli nascosti" negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su Internet quali i social network, le chat, l'instant messaging e la pubblicazione di contenuti - Utilizzare in modo corretto e responsabile



gli strumenti di comunicazione/interazione disponibili su Internet - Ridurre significativamente i comportamenti aggressivi - Usare la mediazione nei conflitti - Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola - Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Saranno organizzati incontri con le Forze dell'ordine e con esperti esterni.

● Progetto Continuità- Infanzia-Primaria-Secondaria I grado

Il progetto prevede una o più giornate di accoglienza per le classi finali dei due ordini; gli alunni delle classi finali della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, accompagnati dai loro docenti, saranno accolti dai gruppi iniziali della scuola primaria e secondaria. Gli alunni delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado faranno da tutor agli alunni uscenti, presentando la nuova scuola che li aspetta. Gli alunni individuati presenteranno la nuova scuola vista dalla loro prospettiva, raccontando la loro prima esperienza. Faranno poi da ciceroni guidando i nuovi alunni nei vari ambienti, descrivendoli e spiegandone la destinazione d'uso. Gli alunni-tutor, affiancati dai docenti, risponderanno alle domande che gli alunni più piccoli avranno precedentemente preparato. Seguiranno attività creative/manipolative, per la realizzazione di un prodotto finale comune, concordato tra gli ordini interessati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Garantire la continuità del processo educativo fra i tre ordini - Realizzare un clima emotivo, relazionale e comunitario che consenta a tutti di partecipare attivamente alla vita scolastica - Consentire agli alunni di proiettarsi nel loro futuro scolastico e caricarsi di aspettative positive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi all'aperto

● Progetto giornale d'Istituto

L'iniziativa si propone quale prosieguo delle attività di approfondimento già realizzate nell'anno scolastico 2022/2023, ovvero la progettazione e pubblicazione del Giornale scolastico "Alidoro" (in orario curricolare ed extracurricolare)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Pubblicazione mensile del giornale d'Istituto "Alidoro", ovvero del canale informativo tra i diversi



attori della comunità educante, tra la stessa e il territorio nel quale è inserita, tra la stessa e il resto del mondo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Tutti noi- Laboratorio Creativo Inclusione

I docenti specializzati della Scuola secondaria di primo grado, in orario curricolare, lavoreranno con tutti gli alunni, con BES e non o con alunni comunque indicati dai C.d.c.. Gli alunni saranno impegnati a turno, in piccoli gruppi, anche per classi parallele, in attività manipolativo-creative, per la produzione di semplici manufatti a tema, di volta in volta scelti dai docenti in funzione del periodo dell'anno, delle festività ricorrenti o di altri progetti ai quali i C.d.c. hanno aderito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Educare il senso estetico di ciascun alunno; - Ottenere una partecipazione spontanea per esporre le proprie proposte ed ascoltare quelle dei compagni; - Lavorare ad un progetto comune; - Sviluppare comportamenti relazionali, di ascolto, di collaborazione, rispetto e valorizzazione di se stessi e degli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Un anno di... EMOZIONI

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria, si propone di fare emergere, attraverso l'attività espressiva e la narrazione, gli stati d'animo e le emozioni dei bambini, rendendoli consapevoli delle proprie emozioni, soprattutto nelle condizioni di disagio, sviluppando atteggiamenti di rispetto verso gli stati emotivi degli altri e accrescendo l'empatia tra i compagni. -



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creazione di opuscoli e/o di prodotti multimediali, allestimento di mostre fotografiche, drammatizzazione, canzoni e musiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Per fare un albero ci vuole...una carta

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado, si svolge in orario curricolare e prevede i seguenti obiettivi: - comprendere i vantaggi della raccolta differenziata e del riciclo dei materiali - imparare ad imparare attraverso attività laboratoriali - conoscere i principali processi di trasformazione delle risorse naturali coinvolti nei processi di produzione della carta e valutarne le conseguenze dell'impatto ambientale - trovare soluzioni per favorire processi di sostenibilità ambientale - saper pianificare le fasi di un processo ed essere consapevoli dei tempi di realizzazione di un prodotto - realizzare manufatti che abbiano specifiche finalità - comunicare attraverso infografica la finalità del manufatto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni, a partire da carta riciclata, produrranno fogli decorati con petali di fiori secchi e con semi misti di piante varie. Tali fogli di carta, opportunamente ritagliati, diventeranno dei segnalibri da seminare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corso di BLSA

Il corso, rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado, si articola in quattro lezioni finalizzate a: - riconoscere un'ostruzione parziale e completa ed attuare la manovra di Heimlich; riconoscere lo stato di incoscienza in un paziente che respira spontaneamente ed applicare la posizione laterale di sicurezza; - riconoscere lo stato di incoscienza in un paziente con arresto cardiocircolatorio ed applicare le manovre di RCP e uso del defibrillatore; - manovre di RCP nel lattante - riepilogo finale con dimostrazione individuale di ogni alunno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far acquisire agli alunni gli strumenti conoscitivi e metodologici e le capacità necessarie per prevenire il danno anossico cerebrale mediante l'applicazione di manovre rianimatorie ed uso del defibrillatore.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Italiano L2 di recupero e potenziamento per alunni stranieri

Il progetto si propone di sviluppare negli alunni stranieri le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana, avviando una prima riflessione sulla seconda lingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Comprensione di messaggi brevi e contestualizzati relativi a temi e interazioni di interesse immediato - Individuazione dell'argomento principale di brevi e chiari messaggi -Produzione di semplici messaggi orali e scritti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Zaini in spalla

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola secondaria di primo grado, si propone di diffondere - una migliore conoscenza del proprio territorio, sia come valore in sè che come fattori di qualità della vita e di attrattività turistica; - la concezione delle risorse ambientali come bene comune da difendere e valorizzare come sorgente di identità; - la promozione dell'escursionismo come tramite per la conoscenza e l'apprezzamento del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione di forme di fruizione di forme eco-compatibili del territorio, che passino attraverso la conoscenza e, quindi, l'attivazione di valori identitari che consentano a ciascuno di leggere i sentieri del territorio agerolese quale bene comune da conoscere, tutelare e valorizzare

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Insieme A(r)TE...

Il progetto (extracurricolare) nasce dal desiderio di creare uno spazio temporale in cui i ragazzi possano stare insieme a scuola in modo armonico e informale. Gli alunni partecipanti al progetto (da 15 a 20 alunni di classe 1° e 2°) potranno confrontarsi, comunicare liberamente con un gruppo di pari diverso dal gruppo-classe, acquistando maggiore capacità di stabilire nuove amicizie, migliorando il livello di autostima e consapevolezza nelle proprie capacità artistiche e creative. Ritornando nel gruppo-classe, saranno anche più sereni e motivati a partecipare alla vita di classe. Le docenti responsabili del laboratorio aiuteranno gli alunni ad esprimersi creativamente, con le loro piccole creazioni artistiche. Attraverso la manualità, , per la creazione di piccoli manufatti ricavati da materiali poveri o comunque facilmente reperibili, gli alunni



impareranno anche a cercare tra le cose dimenticate, dando spazio alla fantasia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Educare il senso estetico di ciascun alunno - Stimolare il potenziale espressivo e comunicativo - Ottenere una partecipazione spontanea per esporre le proprie proposte ed ascoltare quelle dei compagni - Lavorare ad un progetto comune - Sviluppare comportamenti relazionali, di ascolto, di collaborazione, rispetto e valorizzazione di se stessi e degli altri - Creare nei nostri allievi una coscienza solidale, educandoli all'altruismo e alla collaborazione disinteressata A conclusione del progetto, i ragazzi, accompagnati dalle docenti, potranno realizzare una piccola mostra-mercato solidale all'interno dell'Istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Concorso : Arte, cultura e sapori del territorio, dal reale al metaverso, attraverso la tecnologia

Il concorso si pone come obiettivo principale quello di dare voce alla scuola come palestra d'innovazione, cioè luogo aperto al territorio, per stimolare la crescita professionale, sviluppare competenze e autoimprenditorialità, coniugando insieme innovazione, istruzione, inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione di un prodotto multimediale che illustri le caratteristiche più significative di un territorio, nell'ottica del rispetto, della condivisione e della tutela.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Concorso: I giovani ricordano la Shoah, anno scolastico 2023-2024

Il Ministero dell' Istruzione e del Merito, da anni impegnato nella promozione di iniziative didattiche finalizzate alla riflessione sulla Shoah, al fine di rafforzare la consapevolezza di quanto accaduto, bandisce per l'a.s.2023/2024 la XXII edizione del concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Produzione di elaborati di tipo storico- documentale e/o artistico. Gli elaborati possono articolarsi in: ricerche, saggi, articoli di giornale, rappresentazioni teatrali, opere di pittura/scultura, attività musicali, cortometraggi, spot, campagne pubblicitarie, ecc., utilizzando più forme e canali espressivi, comprese le tecnologie informatiche a disposizione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Programma il Futuro

"Programma il Futuro" è il progetto che il Laboratorio "Informatica & Scuola" del CINI realizza per conto del Ministero dell'istruzione e del merito, con l'obiettivo di sviluppare l'insegnamento dei concetti scientifici di base dell'informatica e l'educazione all'uso responsabile della tecnologia. Il progetto propone la realizzazione di attività didattiche di base, avanzate e complementari e prevede webinar informativi, spazi di condivisione delle buone pratiche e strumenti di supporto all'insegnamento dell'informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Migliorare la formazione degli studenti sulle basi scientifico- culturali dell'informatica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Io leggo perchè

Il progetto prevede che, acquistando un libro in una delle biblioteche della rete, la stessa regali all'Istituto libri per la biblioteca scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere la passione per la lettura



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● I bambini incontrano il Papa

L'evento costituisce un'occasione di incontro tra le nuove generazioni (rappresentate per l'Istituto dagli alunni delle classi V della scuola Primaria) e il Papa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione ad un evento che costituisce un'occasione straordinaria per vivere un momento di incontro e di dialogo con Papa Francesco e di condivisione con i bambini provenienti da tutta Italia

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula Nervi in Vaticano

● Scuola attiva junior

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola Secondaria di primo grado, ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi, dalla prima alla terza, ed è incentrato su due discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Sthenathlon Young, a cura dell'associazione STEEL BULL

Lo "Sthenathlon Young" è una nuova attività a carattere ludico-motorio con finalità trasversali, propedeutica allo sviluppo futuro delle varie discipline sportive. Affinchè il percorso sportivo di un giovane riceva uno sviluppo concreto ed efficace è necessario tenere conto del periodo evolutivo in cui questo si trova, quindi nell'allenamento sthenathlon viene considerato questo periodo e le varie capacità legate all'età evolutiva del ragazzo/a e alla proprie capacità motorie. Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado e si svolgerà durante le ore di Educazione fisica, per un'ora ogni quindici giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare gli schemi motori di base propedeutici a qualsiasi sport: - camminare - correre - lanciare e afferrare - rotolare - saltare - arrampicare

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● I Giochi delle Scienze Sperimentali

I Giochi delle Scienze Sperimentali, rivolti alle classi terze della Scuola secondaria di primo grado, consistono in prove scritte formate da domande a scelta multipla o aperta riguardanti diversi argomenti scientifici. I quesiti sono volti ad accertare la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche e di utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare o proporre corrette soluzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni verso la cultura scientifica - Riconoscere e valorizzare le eccellenze della scuola in ambito scientifico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Contest - Il Presepe di Francesco

La partecipazione al contest "Il Presepe di Francesco", organizzato dall'Istituto Superiore Enzo Ferrari di Castellammare di Stabia, consente agli alunni di sperimentare diverse tecniche nella realizzazione di cartoline natalizie (dai biglietti pop up, ai graffiti, al riciclo creativo) e di riflettere sul vero significato del Natale in un clima di creatività e collaborazione tra alunni, docenti, famiglie e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione di cartoline con un messaggio augurale per Natale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Coro della Scuola Primaria

Gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria partecipano al coro di voci bianche, coordinati dai docenti di Strumento della Scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Creare un clima positivo all'interno del gruppo - Imparare, attraverso la musica, a comunicare e ad esprimere sentimenti ed emozioni - Partecipare ad eventi scolastici quali il Concerto di Natale (insieme con gli alunni della Scuola secondaria iscritti ai corsi di Strumento musicale)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Sempre più competenti: rafforzamento delle competenze di base (Italiano L1- L2, Inglese e Matematica nella scuola Primaria)**

Le attività sono finalizzate al rafforzamento delle competenze di base (Italiano L1-L2, Inglese e Matematica) nella scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze di base nella scuola Primaria

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Attività di avviamento alla pratica sportiva - Competizioni sportive scolastiche a.s. 2023-2024

Le competizioni sportive scolastiche sono rivolte a studenti e studentesse frequentanti la Scuola secondaria di primo grado e trovano naturale collocazione nell'ambito delle attività di avviamento alla pratica sportiva svolte dai docenti di educazione fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la pratica dell'attività sportiva

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Partecipazione Rassegna Musica di Insiemi_Orchestre Verticali Territoriali Junior _OVTJ

Favorire la diffusione della cultura musicale sul territorio campano, per valorizzare i percorsi educativi che garantiscono il successo formativo dei nostri alunni con la partecipazione ad eventi musicali organizzati dalla rete di scuole secondarie di I grado con percorso ad indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Prediligere, tra le progettualità di ampliamento dell'offerta formativa, le attività che consentano di agire sulla quinta e sesta competenza chiave da parte degli alunni.

Traguardo

A fine triennio realizzazione di diversi progetti curriculari ed extracurriculari legati all'ambito coreutico-musicale-teatrale, all'educazione alimentare ed al rispetto dell'ambiente; rinnovo del consiglio comunale junior.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza degli allievi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Zaini in spalla

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi



Promozione di forme di fruizione di forme eco-compatibili del territorio, che passino attraverso la conoscenza e, quindi, l'attivazione di valori identitari che consentano a ciascuno di leggere i sentieri del territorio agerolese quale bene comune da conoscere, tutelare e valorizzare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola secondaria di primo grado, si propone di diffondere

- una migliore conoscenza del proprio territorio, sia come valore in sè che come fattori di qualità della vita e di attrattività turistica;
- la concezione delle risorse ambientali come bene comune da difendere e valorizzare come sorgente di identità;



- la promozione dell'escursionismo come tramite per la conoscenza e l'apprezzamento del proprio territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Per fare un albero ci vuole...una carta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli alunni, a partire da carta riciclata, produrranno fogli decorati con petali di fiori secchi e con semi misti di piante varie. Tali fogli di carta, opportunamente ritagliati, diventeranno dei segnalibri da seminare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado, si svolge in orario curricolare e prevede i seguenti obiettivi:

- comprendere i vantaggi della raccolta differenziata e del riciclo dei materiali
- imparare ad imparare attraverso attività laboratoriali
- conoscere i principali processi di trasformazione delle risorse naturali coinvolti nei processi di produzione della carta e valutarne le conseguenze dell'impatto ambientale
- trovare soluzioni per favorire processi di sostenibilità ambientale
- saper pianificare le fasi di un processo ed essere consapevoli dei tempi di realizzazione di un prodotto
- realizzare manufatti che abbiano specifiche finalità
- comunicare attraverso infografica la finalità del manufatto



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Percorsi interdisciplinari

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Maturare comportamenti responsabili e consapevoli per la salvaguardia dell'ambiente
- Individuare comportamenti ed iniziative per la salvaguardia della Terra
- Formulare idee e soluzioni per affrontare i problemi ambientali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni di tutti gli ordini, in maniera trasversale a tutte le discipline, sono sensibilizzati al rispetto dell'ambiente e all'assunzione di comportamenti responsabili e consapevoli, sia nel contesto scolastico che in quello extrascolastico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adesione al progetto PON FESR Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20 luglio 2021 - Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" -

Destinatari

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno di tutti i plessi dell'Istituto

Risultati attesi

Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Risultati attesi:

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e



Ambito 1. Strumenti

Attività

della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.

Destinatari: personale scolastico e Alunni

Titolo attività: Profilo digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e alunni

Risultati: Associare il profilo digitale di docenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino

Titolo attività: Ambienti didattici
innovativi per le scuole dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Plessi della Scuola dell'Infanzia

Risultati attesi: realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi attraverso l'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali al fine di garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Titolo attività: Digital Board
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adesione al progetto PON FESR Avviso pubblico prot. n. 28966 del 06 settembre 2021 - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Destinatari: tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Risultati attesi: migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Code week
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha partecipato alla Code week con una serie di attività.

Risultati attesi: programmazione e alfabetizzazione digitale nella Scuola Primaria e Secondaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Destinatari: docenti e studenti

Titolo attività: Innovamenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative:

Risultati attesi: diffusione delle metodologie didattiche innovative

Destinatari: docenti e studenti

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione in linea
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Personale scolastico

Risultati attesi:

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica, affinché venga promosso il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali; Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattica; Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)

Titolo attività: Didattica digitale
integrata e formazione alla
transizione digitale per il personale
scolastico
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Missione 4 -Componente 1. - del PNRR

Destinatari: Personale scolastico

Risultati attesi: formazione alla transizione digitale

Titolo attività: Cambiamenti digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione nell'ambito del FESR/FSE 2014/2020 POR Campania con scuola polo IIS "Ferrari" di Castellammare di Stabia



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

AGEROLA IC DE NICOLA - CAMPORA - NAAA8EE012

AGEROLA IC DE NICOLA - BOMERANO - NAAA8EE023

AGEROLA IC DE NICOLA -S.LAZZARO - NAAA8EE034

AGEROLA IC DE NICOLA - PIANILLO - NAAA8EE045

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti.

La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali scelte e realizzate dalle e nelle singole sezioni. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Gli strumenti di verifica, quindi, sono sostanzialmente:

- le osservazioni occasionali e sistematiche con eventuale compilazione di un protocollo standardizzato;
- gli elaborati di verifica periodiche, pianificati dalle sezioni e i cui esiti sono registrati nella griglia di cui sopra;
- i test comuni per tutti i bambini della scuola;
- i compiti autentici trasversali

Il grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunti vengono delineati nel profilo individuale, documento ufficiale elaborato dalle insegnanti di scuola dell'infanzia, contenuto nel registro di sezione.

Per la valutazione degli alunni BES si prevede la compilazione dei documenti richiesti dalla normativa e/o a seconda dei casi l'attivazione di strategie di personalizzazione e individualizzazione, anche



suffragate dagli incontri con gli specialisti

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si prevedono momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione

con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici.

Il documento con il PROFILO dei bambini (anni 3-4 e anni 5) si compone di una prima parte in cui vengono

segnalati i livelli raggiunti dai bambini in PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALI:

AUTONOMIA E IDENTITÀ- personale; nel rapporto con le figure adulte; ne rapporto con i compagni; nelle attività didattiche e di gioco.

COMPETENZE - avere consapevolezza del proprio corpo muoversi con destrezza possedere una buona motricità fine;

ascoltare con attenzione; comprendere ed esprimersi correttamente; sviluppare, interessi, curiosità e creatività; compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali; vivere e rielaborare esperienze significative.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

AGEROLA IC DI GIACOMO-DE NICOLA - NAIC8EE005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione



globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti.

La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali scelte e realizzate dalle e nelle singole sezioni. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Gli strumenti di verifica, quindi, sono sostanzialmente:

- le osservazioni occasionali e sistematiche con eventuale compilazione di un protocollo standardizzato;
- gli elaborati di verifica periodiche, pianificati dalle sezioni e i cui esiti sono registrati nella griglia di cui sopra;
- i test comuni per tutti i bambini della scuola;

i compiti autentici trasversali;

Il grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunti vengono delineati nel profilo individuale, documento ufficiale elaborato dalle insegnanti di scuola dell'infanzia, contenuto nel registro di sezione.

Per la valutazione degli alunni BES si prevede la compilazione dei documenti richiesti dalla normativa e/o a seconda dei casi l'attivazione di strategie di personalizzazione e individualizzazione, anche suffragate dagli incontri con gli specialisti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Si prevedono momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici. Il documento con il PROFILO dei bambini (anni 3-4 e anni 5) si compone di una prima parte in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini in PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALI:

AUTONOMIA E IDENTITÀ



- personale;
- nel rapporto con le figure adulte;
- nel rapporto con i compagni;
- nelle attività didattiche e di gioco.

COMPETENZE

- avere consapevolezza del proprio corpo muoversi con destrezza;
- possedere una buona motricità fine;
- ascoltare con attenzione; comprendere ed esprimersi correttamente;
- sviluppare, interessi, curiosità e creatività;
- compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali;
- vivere e rielaborare esperienze significative.

ALLEGATO: CRITERI DI VALUTAZIONE INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA PRIMO GRADO

Allegato:

Certificazione competenze infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

INFANZIA



La valutazione degli apprendimenti dell'Educazione civica avverrà tramite griglie di osservazione/valutazione che prevedono i nuclei tematici:

COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Campi di esperienza: Il sé e l'altro/ la conoscenza del mondo

-Significati e funzioni della regola nei diversi ambienti e contesti della vita quotidiana (scuola, casa, strada, luoghi di aggregazione...).

-La "diversità" come valore, come ricchezza

-I concetti di diritto/dovere, cooperazione.

-La segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone.

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Campi di esperienza: La conoscenza del mondo

-Gli atteggiamenti di rispetto dell' ambiente.

-Comprensione e rispetto delle regole quotidiane di educazione ambientale.

-La raccolta differenziata e il riciclaggio dei materiali

CITTADINANZA DIGITALE

Campi di esperienza: Immagini, suoni e colori

-Confronto con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione come spettatore e come attore.

-Primo utilizzo dello strumento tecnologico (mouse, tastiera, touch).

-Primo approccio con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il



digitale), attraverso il contatto attivo con i “media” e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative.

PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio docenti, per ogni disciplina, sono stati integrati anche dalla valutazione dell'educazione civica, in coerenza con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per tale insegnamento trasversale. La valutazione formativa, inoltre, terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da tutti i docenti impegnati nelle attività pianificate, formula la proposta di voto espressa in giudizi (scuola primaria) o in decimi (scuola secondaria di primo grado), nel primo e nel secondo quadrimestre.

Allegato:

Valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si prevedono momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione

con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici.

Il documento con il PROFILO dei bambini (anni 3-4 e anni 5) si compone di una prima parte in cui vengono

segnalati i livelli raggiunti dai bambini in PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALI:

AUTONOMIA E IDENTITÀ- personale; nel rapporto con le figure adulte; ne rapporto con i compagni; nelle attività didattiche e di gioco.

COMPETENZE - avere consapevolezza del proprio corpo muoversi con destrezza possedere una buona motricità fine;

ascoltare con attenzione; comprendere ed esprimersi correttamente; sviluppare, interessi, curiosità e creatività; compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali; vivere e rielaborare



esperienze significative.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni

La certificazione per competenze dà origine ad un nuovo modo di valutare le competenze disciplinari in quanto la valutazione deve tener conto del coinvolgimento di tutta la persona dal punto di vista cognitivo, metacognitivo, relazionale, emotivo- affettivo, in un preciso contesto. I voti in decimi delle varie discipline (per la Scuola Secondaria di primo grado) ed i giudizi (per la Scuola Primaria) devono essere accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, come riportato nella tabella allegata.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) la valutazione sarà sempre formativa, terrà conto dell'intero processo di apprendimento, della partecipazione e della crescita dell'alunno, considerato nella sua unicità e peculiarità, tenendo presenti i livelli di ingresso e il percorso compiuto. Per gli alunni diversamente abili, certificati con L. 104/92, per i PEI, se ritenuto opportuno, saranno concordati in sede di riunioni periodiche, eventuali modifiche educative e didattiche in itinere per la corretta ed efficace impostazione del piano. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), L. 170/2010, saranno redatti per ciascun alunno, dal Consiglio di classe, PDP (Piani didattici personalizzati), recanti misure dispensative e compensative concordate. Per gli alunni disgrafici e disortografici certificati, nelle prove scritte di lingua, si escluderà la valutazione della correttezza ortografica e sintattica, valutandone piuttosto il contenuto. Nelle prove scritte delle materie scientifiche e matematiche, per gli alunni discalcolici, si valuteranno i procedimenti utilizzati, escludendo dalla valutazione gli errori di calcolo e/o copiatura..

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento:

Scuola primaria - Scuola secondaria di primo grado



La valutazione collegiale del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica.

Allegato:

Valutazione comportamento1.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione si realizza quando:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano parzialmente raggiunti, ma in modo tale da non pregiudicare il successivo processo di apprendimento;
- i livelli di apprendimento risultano in via di acquisizione, soprattutto per quanto concerne l'acquisizione delle competenze di base, propedeutiche agli apprendimenti successivi.

CRITERI di NON AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA con decisione unanime del team docenti e con specifica motivazione, solo in casi eccezionali.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento di cui la famiglia viene preventivamente informata e relativamente al quale l'alunno viene accuratamente preparato;



- come evento da considerare in particolare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono l'acquisizione di particolari competenze, mancando le quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento (dalla classe II alla classe III e dalla classe V alla classe I della secondaria di primo grado);
- quando siano stati adottati e documentati interventi mirati di recupero e di supporto ai processi di apprendimento che non si siano rivelati produttivi soprattutto per indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino anche disgiuntamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità funzionali ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- frequenza irregolare non giustificata da adeguata motivazione;
- casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore - per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica - al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.

Scuola Secondaria di primo grado:

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione si realizza quando:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti in alcune discipline, ma parzialmente o non raggiunti in una o più discipline.



Criteria di non ammissione

(con decisione a maggioranza del Consiglio di Classe con adeguata motivazione)

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento di cui le famiglie sono state informate e accuratamente preparato per l'allievo, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o supporto ai processi di apprendimento che non si siano rivelati produttivi soprattutto per indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo;
- come evento possibile soprattutto in concomitanza dei passaggi formativi che comportano salti cognitivi particolarmente significativi, tali da richiedere il sicuro possesso dei prerequisiti definiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento.

I Consigli di classe avendo attentamente considerato e valutato:

- il processo di maturazione negli apprendimenti, alla luce della situazione di partenza e tenendo conto:
 1. di situazioni certificate di DSA;
 2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (BES);
- l'andamento dell'allievo nel corso dell'anno, tenendo conto:
 1. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 2. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;



3. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
4. del coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,..);
5. di quantità e contenuti dei provvedimenti disciplinari comminati, per carenze nella partecipazione responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica;

procedono alla NON AMMISSIONE degli allievi alla classe successiva quando si verificasse anche uno solo dei seguenti casi:

1. Le difficoltà riscontrate sono in misura tale e collocate in ambiti (competenze di base - abilità fondamentali) da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, essendo stato gravemente disatteso il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento.
2. Per migliorare il livello degli apprendimenti, si sono organizzati percorsi didattici mirati e personalizzati, senza tuttavia sortire esiti apprezzabili.
3. L'alunno ha sistematicamente rifiutato di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione e non ha saputo/voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente anche in orario extracurricolare, di recupero/rinforzo
4. In presenza di gravi e diffuse insufficienze, ovvero -indipendentemente dal numero delle insufficienze- quando il livello delle competenze raggiunto risulti talmente deficitario, da compromettere il regolare percorso scolastico dell'anno successivo.
5. Si presume che la permanenza nella classe inferiore possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima della classe di destinazione o che possano pregiudicare comunque il suo il percorso di apprendimento.
6. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.
7. In casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore -per



unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica, al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.

8. Di default si procede alla non ammissione alla classe successiva con assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti.

Costituisce una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI di AMMISSIONE all'ESAME di STATO

L'ammissione si realizza quando:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti in alcune discipline, ma parzialmente o non raggiunti in una o più discipline: pur con voto di ammissione inferiore a 6/10, si prevede che il candidato sia in grado di sostenere con esito positivo le prove d'esame;
- la frequenza ha raggiunto e superato la quota di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale;
- l'allievo non è incorso nella sanzione disciplinare di (art. 4 cc. 6 e 9bis DPR 249/1998):

1. esclusione dallo scrutinio finale

2. non ammissione all'Esame di Stato

- l'allievo ha partecipato alle Prove nazionali

CRITERI di NON AMMISSIONE all'ESAME di STATO



con decisione a maggioranza del Consiglio di Classe con adeguata motivazione

- con voto di ammissione inferiore a 6/10;

- quando i livelli di apprendimento evidenziano gravi e diffuse carenze in più discipline, comprese quelle di base, ovvero quando il livello delle competenze raggiunto risulti talmente deficitario da compromettere il superamento dell'Esame di Stato e la continuazione del percorso scolastico obbligatorio successivo;

- quando l'allievo con carenze negli apprendimenti e lacune nel possesso dei prerequisiti necessari ad affrontare l'Esame di Stato ha sistematicamente rifiutato:

- di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione e non ha saputo/voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente anche in orario extracurricolare, di recupero/rinforzo;

- quando l'ulteriore permanenza si presume possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima della classe di destinazione o che possano pregiudicare comunque il suo il percorso di apprendimento;

- per mancata frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale;

- mancata partecipazione alle Prove nazionali;

- per essere incorsi nella sanzione disciplinare di (art. 4 cc. 6 e 9bis DPR 249/1998) di:

1. esclusione dallo scrutinio finale

2. non ammissione all'Esame di Stato

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



IC DI GIACOMO-DENICOLA SC.SEC.. - NAMM8EE016

Criteri di valutazione comuni

La certificazione per competenze dà origine ad un nuovo modo di valutare le competenze disciplinari in quanto la valutazione deve tener conto del coinvolgimento di tutta la persona dal punto di vista cognitivo, metacognitivo, relazionale, emotivo- affettivo, in un preciso contesto. I voti in decimi delle varie discipline, infatti, devono essere accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, come riportato nella tabella allegata.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) la valutazione sarà sempre formativa, terrà conto dell'intero processo di apprendimento, della partecipazione e della crescita dell'alunno, considerato nella sua unicità e peculiarità, tenendo presenti i livelli di ingresso e il percorso compiuto. Per gli alunni diversamente abili, certificati con L. 104/92, per i PEI, se ritenuto opportuno, saranno concordati in sede di riunioni periodiche, eventuali modifiche educative e didattiche in itinere per la corretta ed efficace impostazione del piano. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), L. 170/2010, saranno redatti per ciascun alunno, dal Consiglio di classe, PDP (Piani didattici personalizzati), recanti misure dispensative e compensative concordate. Per gli alunni disgrafici e disortografici certificati, nelle prove scritte di lingua, si escluderà la valutazione della correttezza ortografica e sintattica, valutandone piuttosto il contenuto. Nelle prove scritte delle materie scientifiche e matematiche, per gli alunni discalcolici, si valuteranno i procedimenti utilizzati, escludendo dalla valutazione gli errori di calcolo e/o copiatura.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni e BES.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



IC DI GIACOMO-DE NICOLA CAMPORA - NAEE8EE017

IC DI GIACOMO-DENICOLA PIANILLO - NAEE8EE028

IC DI GIACOMO-DENICOLA BOMERANO - NAEE8EE039

IC DIGIACOMO-DENICOLA S.LAZZARO - NAEE8EE04A

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio Docenti, in conformità all' ordinanza 172/20, permettono di fare un bilancio della progettazione didattica per calibrare i successivi interventi in relazione alle necessità rilevate, agli obiettivi finali predefiniti. La valutazione dell'alunno tiene conto del livello di partenza dell'alunno, delle conoscenze e abilità acquisite, delle competenze maturate, dell'evoluzione del processo di apprendimento, della partecipazione e dell'interesse mostrati nell'attività scolastica, del metodo di studio, dell'impegno evidenziato.

La nuova valutazione valorizza l'aspetto formativo ed è finalizzata alla registrazione dei miglioramenti degli apprendimenti; è un processo "trasparente" che chiarisce agli studenti i criteri adottati dall'insegnante, che instaura un rapporto di fiducia tra docente e alunno e tra docenti e genitori. Sono stati aboliti i voti numerici ed è stata inserita la valutazione descrittiva degli apprendimenti, relativa ad obiettivi trattati nelle singole discipline. L'esito finale è espresso con il raggiungimento di specifici livelli: in via di acquisizione, base, intermedio e avanzato. La valutazione è un processo e uno strumento di grande valore educativo; il suo modo di realizzarsi deve promuovere un processo di autovalutazione, cioè essere responsabilizzante. Si guida, quindi, l'alunno all'autovalutazione, a conoscere e sviluppare nel miglior modo le proprie potenzialità, dandogli una percezione differente delle sue carenze e dei suoi punti forza, in modo tale da aiutarlo a formarsi un corretto concetto di sé.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni avviene anche attraverso la somministrazione di prove comuni d'Istituto, ad inizio anno scolastico ed al termine dell'anno. Le prove, relative agli apprendimenti di Italiano, Matematica e Inglese sono concordate per classi parallele, definendone le modalità di correzione, i tempi e le strategie di somministrazione. Esse vengono valutate utilizzando i seguenti criteri: PC (padronanza completa), PA (padronanza adeguata), PE (padronanza essenziale), PI (padronanza inadeguata).

La valutazione in itinere degli obiettivi più significativi viene attuata tramite commenti descrittivi su registro elettronico che forniscono un feedback formativo anche alle famiglie evidenziando



conoscenze di contenuti, competenze comportamentali o procedurali che costituiscono la base per l'assegnazione del livello di competenza che viene attribuito in sede di scrutinio finale.

Esercitazioni, elaborati, singole prove, compiti di realtà sono valutati con formulazioni sintetiche del tipo:

- Benissimo, bravissimo, lavoro corretto, lavoro ben fatto, lavoro completo, excellent, very good.
- Bene, bravo, lavoro quasi corretto, lavoro non del tutto completo, good, very well.
- Stai attento! Lavora meglio! Impegnati di più! Lavoro incompleto, fair, almost good.
- N. ... di risposte esatte

Ogni insegnante utilizzerà le sintesi più adeguate al tipo di prova e alla funzione formativa e di autovalutazione che la correzione di un elaborato ha per l'alunno.

La valutazione del comportamento segue le indicazioni riportate nel D. lgs. 62/2017 e nei DD MM 741 e 742 del 2017. Essa, per il primo ciclo di istruzione viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Anche per l'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative ad essa viene utilizzato un giudizio sintetico (non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo).

I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio docenti, per ogni disciplina, già inseriti nel PTOF, sono stati integrati anche dalla valutazione dell'educazione civica, coerenti con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale.

I criteri di valutazione seguono il modello ministeriale Modello certificazione al termine della scuola primaria

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) la valutazione sarà sempre formativa, terrà conto dell'intero processo di apprendimento, della partecipazione e della crescita dell'alunno, considerato nella sua unicità e peculiarità, tenendo presenti i livelli di ingresso e il percorso compiuto. Per gli alunni diversamente abili, certificati con L. 104/92, per i PEI, se ritenuto opportuno, saranno concordati in sede di riunioni periodiche, eventuali modifiche educative e didattiche in itinere per la corretta ed efficace impostazione del piano. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), L. 170/2010, saranno redatti per ciascun alunno, dal Consiglio di classe, PDP (Piani didattici personalizzati), recanti misure dispensative e compensative concordate. Per gli alunni disgrafici e disortografici certificati, nelle prove scritte di lingua, si escluderà la valutazione della correttezza ortografica e sintattica, valutandone piuttosto il contenuto. Nelle prove scritte delle materie scientifiche e matematiche, per gli alunni discalcolici, si valuteranno i procedimenti utilizzati, escludendo dalla valutazione gli errori di calcolo e/o copiatura.



Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA (4).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Il cammino verso l'inclusione è un percorso che innesca il vero cambiamento, sia nelle rappresentazioni e negli atteggiamenti, che nelle pratiche quotidiane; la meta da raggiungere è la piena partecipazione di tutti e la crescita illimitata, conservando le più alte aspettative per gli apprendimenti di ciascuno. L'inclusione investe pertanto, ogni forma di esclusione che può avere origine da fattori di diversa natura: fattori temporanei o contingenti, condizioni permanenti di origine psicofisica, differenze culturali, etniche, socio-economiche e di genere.

Obiettivo principale del nostro Istituto è quello di creare consapevolezza nella comunità scolastica di quanto sia complesso il quadro dei diversi Bisogni Educativi Speciali rilevati, perché si creino tutte le condizioni necessarie affinché ogni nostro alunno, in relazione alla sua condizione e alla sua manifesta difficoltà, trovi la giusta risposta formativa.

PUNTI DI FORZA

La scuola realizza attività di inclusione nel gruppo di pari degli alunni con disabilità. I PEI (Piani educativi personalizzati) vengono formulati in modo collegiale dai docenti di classe e gli obiettivi definiti vengono monitorati regolarmente. Tutti i docenti adottano strategie e metodologie che favoriscono l'inclusione. Le attività organizzate sono finalizzate a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità. La scuola realizza interventi specifici per gli alunni con bisogni educativi speciali; attraverso l'osservazione e la redazione di PDP. Per gli alunni stranieri è previsto un protocollo di accoglienza, e l'applicazione (durante l'orario curricolare, in classe) di metodologie didattiche atte a favorire l'acquisizione della lingua italiana. Ogni anno la scuola formula un PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) che indica le esigenze d'inclusione della scuola e la programmazione delle risorse necessarie alla realizzazione del processo e della qualità di inclusione.



Punti di debolezza

Numero esiguo di alunni stranieri per l'attivazione di corsi di alfabetizzazione linguistica.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per i gruppi di studenti che presentano difficoltà di apprendimento, vengono predisposti interventi di didattica inclusiva, generalizzati per tutto il gruppo classe, da parte dei team docenti, su indicazione dei docenti specializzati, che adottano forme di monitoraggio e valutazione condivisi.

Per la promozione delle eccellenze, la scuola partecipa a concorsi musicali, giochi matematici e gare sportive

Punti di debolezza

Mancanza di corsi di Italiano L 2 per alunni NAI.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, favorendone l'inclusione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie condivise che favoriscono una didattica inclusiva. I PEI sono aggiornati con regolarità. Tutti i docenti curricolari con alunni disabili in classe hanno seguito corsi di formazione per l'inclusione. La scuola progetta corsi di recupero di matematica e italiano in orario extracurricolare. Nella scuola primaria le ore di compresenza vengono utilizzate per il recupero e per l'integrazione degli alunni stranieri.

Punti di debolezza:

La scuola non attiva corsi di potenziamento. Le attività di recupero non vengono monitorate. Per l'inclusione degli alunni stranieri manca la figura del mediatore culturale.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento, con peculiare attenzione a facilitatori e barriere indicati, secondo la prospettiva bio-psico-sociale caratterizzante la classificazione I.C.F. dell'O.M.S. Il documento, al fine di realizzare un ambiente di apprendimento curato nelle dimensioni della relazione, della socializzazione della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e dell'autonomia, individua obiettivi educativi e didattici, strumenti strategie e modalità anche nell'ottica di interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica. Il documento, redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di Ottobre, è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'A.S., al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni migliorative.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è il documento redatto dal consiglio di classe, unitamente al Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLOI) e dagli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, e le famiglie.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione attiva e collaborativa agli incontri programmati con l'unità disciplinare (GLO).
Partecipazione alle opportunità di formazione, offerte dalla Scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Partecipazione ai GLO.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	2 Assistenti specialistiche
Assistenti alla comunicazione	2 Tutor ABA
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del Profilo Dinamico Funzionale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) la valutazione sarà sempre formativa, terrà conto dell'intero processo di apprendimento, della partecipazione e della crescita dell'alunno, considerato nella sua unicità e peculiarità, tenendo presenti i livelli di ingresso e il percorso compiuto. Per gli



alunni con disabilità certificati con L. 104/92, se ritenuto opportuno, saranno concordati in sede di riunioni periodiche eventuali modifiche educative e didattiche in itinere ai PEI, per una corretta ed efficace impostazione del piano. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), L. 170/2010, saranno redatti dal Consiglio di classe PDP (Piani didattici personalizzati), recanti misure dispensative e compensative concordate. Per gli alunni disgrafici e disortografici certificati, nelle prove scritte di lingua, si escluderà la valutazione della correttezza ortografica e sintattica. Per gli alunni discalcolici, nelle prove scritte delle materie scientifiche e matematiche, si valuteranno i procedimenti utilizzati, escludendo dalla valutazione gli errori di calcolo e/o copiatura. Gli alunni stranieri saranno valutati nelle forme e nei modi previsti per gli alunni italiani, ad eccezione di quelli che non possiedono conoscenza base della lingua italiana per i quali verrà predisposto un PDP /PSP (Piano Didattico Personalizzato/ Piano Personalizzato per alunni Stranieri)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico: in assenza temporanea del Dirigente Scolastico svolgono, all'interno dell'Istituto, le relative funzioni sostitutive; svolgono le funzioni assegnate e/o delegate; sostituiscono il D.S. in caso di assenza o impedimento; coordinano gli aspetti organizzativi della Scuola S. di 1°, Primaria e Infanzia; organizzano le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; organizzano le sostituzioni dei docenti assenti; gestiscono i permessi e le assenze brevi di tutto il personale scolastico (docente e ATA) compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti con l'Ufficio di Segreteria; coordinano le attività delle commissioni di Istituto; coordinano le attività di formazione ed aggiornamento del personale docente ed ATA; predispongono con il D.S. l'ordine del giorno dei collegi docenti.	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale. Il docente funzione strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore	9
----------------------	--	---



	per il quale ha ricevuto l'incarico.	
Capodipartimento	Coordina lo svolgimento delle attività; propone eventuali punti all'o.d.g. degli incontri; raccoglie la documentazione prodotta e la consegna alla F.S. area 1, che a sua volta, la consegnerà al Dirigente Scolastico; documenta la presenza dei docenti (fogli di presenza) da consegnare al Dirigente Scolastico, a fine anno, unitamente ad una breve relazione sulle attività svolte proponendo interventi migliorativi per l'a.s. successivo.	5
Responsabile di plesso	Coordinano, controllano e sono responsabili degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso; collaborano direttamente con il D.S. per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso, garantendo la circolazione delle informazioni tra i docenti; pongono l'attenzione sul personale docente e ATA per il rispetto del Regolamento (puntualità, rispetto dei compiti, delle funzioni e delle responsabilità); curano la comunicazione interna ed esterna; ricoprono il ruolo di referenti per la sicurezza e di referenti dei defibrillatori.	6
Animatore digitale	Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il	1



protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatore di classe,
interclasse, intersezione

Presiede i Consigli di Classe su delega del Dirigente Scolastico. Rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative e didattiche del gruppo-classe rispetto ai colleghi e alle famiglie. E' garante di un confronto sereno e costruttivo tra i componenti del Consiglio di classe, favorendo un clima di positive relazioni all'interno e con le famiglie. Tiene periodicamente informato il Preside. Illustra all'assemblea dei genitori le linee generali della programmazione didattica del Consiglio di classe. Durante la fase collegiale incontra le famiglie e illustra l'andamento educativo-didattico della classe. Redige verbale scritto di ogni seduta

38

Referente per la
sicurezza (RSPP)

Coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione, ha il compito di individuare i fattori

1



	di rischio, analizzarli all'interno del DVR ed elaborare, per quanto di sua competenza, tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della vigente normativa nel settore della sicurezza sul lavoro.	
Gruppi di lavoro (commissione orientamento, commissione NIV, team innovazione, gruppo di lavoro Educazione Civica, gruppo di lavoro legalità-cyberbullismo)	Esplicitano in chiave progettuale e operativa le linee programmatiche del collegio dei docenti; si riuniscono su auto convocazione o su convocazione del D.S. o delle FF.SS., coordinano interventi per ogni ambito di riferimento; producono per ogni ambito di lavoro materiali didattici; forniscono al collegio pareri tecnici su tematiche inerenti l'ambito di ciascuna commissione	5
Commissione elettorale	Coordina le attività di organizzazione per le elezioni dei rappresentanti degli organi collegiali	5
Nucleo Interno di Valutazione	Il nucleo interno di valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio. Alla fine di ciascun anno scolastico il nucleo elabora un rapporto annuale.	6
Gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione)	Costituisce l'interfaccia della rete dei C.T.S. (centri Territoriali per il Supporto), dei C.T.I. (Centri Territoriali per l'Inclusione) e dei Servizi Sociali e Sanitari per l'implementazione di azioni di sistema (tutoraggio, formazione, ecc.); rileva i bisogni educativi speciali (BES) presenti nelle scuole. Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il	6



	<p>compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni, attraverso l'attuazione di precoci interventi, atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità. Ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, nonché i docenti contitolari e i Consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Formalizza la richiesta di adeguamento, per l'anno successivo, dell'organico dei docenti di sostegno sulla base dei bisogni rilevati.</p>	
G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo)	<p>Verifica il processo di inclusione degli alunni; quantifica e propone le ore e le misure di sostegno; organizza azioni di confronto sui casi; offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie; raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli G.L.O. I coordinatori svolgono funzioni di coordinamento pedagogico e organizzativo e di supervisione professionale; gestiscono dinamiche relazionali e comunicative complesse (team); supportano la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio; ottimizzano l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche; facilitano i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione.</p>	4
Giunta esecutiva	<p>Ha il compito di proporre al consiglio d'istituto il programma annuale (bilancio preventivo) con apposita relazione di accompagnamento.</p>	5



Comitato di valutazione	Rinnovato dalla Legge 107/2015, ha il compito di valutare l'anno di formazione e prova del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in formazione e prova. E' composto dal Dirigente Scolastico e 3 docenti. E' presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha anche il compito di individuare i criteri per la premialità dei docenti; in questo ruolo ai componenti indicati si aggiungono 2 genitori individuati dal Consiglio di Istituto e 1 membro esterno nominato dall'USR.	3
Collegio Docenti	Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di valutazione.	112
Consiglio d'Istituto	Approva il PTOF e mantiene le prerogative previste dal T.U. 297/94 art. 10.	19
Assistenti amministrativi	1 - Area Finanziaria/Contabile 1 - Area Del Personale	5
Collaboratori scolastici	Collaboratori scolastici, coordinati dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, assolvono alle funzioni operative e di vigilanza connesse all'attività dell'Istituzione scolastica, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente, e contribuiscono al complessivo funzionamento formativo e didattico dell'istituzione scolastica.	23
Referenti BES	I referenti BES si occupano di • convocare e presiedere, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, le riunioni del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO), nel caso di delega del Dirigente Scolastico; • collaborare con il Dirigente scolastico, il GLOI d'Istituto, il	2



Neuropsichiatra infantile del Distretto sanitario per l'assegnazione, alle classi di riferimento degli alunni diversamente abili, delle ore di sostegno;

- collaborare con Gruppo di lavoro inter istituzionale regionale, per la progettazione e la realizzazione dei Piani di formazione in servizio del personale della scuola;
- collaborare con il Dirigente scolastico, per l'invio delle proposte di quantificazione delle risorse di sostegno didattico al Gruppo per l'inclusione territoriale (GIT);
- organizzare e programmare, a fini di consulenza, gli incontri tra ASL, scuola, famiglia;
- promuovere la realizzazione del Piano di inclusione e dei singoli PEI, in collaborazione con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio;
- partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari;
- coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno;
- gestire, con gli assistenti amministrativi dell'area Alunni i fascicoli personali degli alunni diversamente abili;
- gestire, nel rispetto della normativa sulla privacy, il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica;
- richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari;
- promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione.

Referente delle attività di Educazione Civica

Coordina attività di educazione civica.

1

Referente legalità, bullismo e cyberbullismo

Funzioni: coordinare, con il gruppo di lavoro, le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, avvalendosi, a tal fine, anche

1



	della collaborazione delle Forze di Polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.	
Coordinatore indirizzo musicale	Coadiuvata le attività di educazione musicale.	1
Coordinatrice scuola dell'Infanzia	Partecipa agli incontri di staff di Direzione; veicola le informazioni da e per la Direzione e smista posta e circolari; raccoglie, su richiesta del Dirigente Scolastico, pareri e adesioni riguardanti commissioni, progetti e iniziative didattiche; valuta e distribuisce materiale informativo segnalato dalla Direzione; predispone orari; coordina attività (es.: le programmazioni o altro); coordina assenze del personale e relative sostituzioni; predispone con staff e Dirigente Scolastico l'ordine del giorno dei consigli di intersezione.	1
Referente TFA	Coordinano le attività di tirocinio formativo attivo.	2
Commissione orientamento	Coordina le attività di orientamento.	2
Team innovazione	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere pratiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5



Tutor	Il tutor orienta il docente neoassunto, facilitando in lui il processo di costruzione della propria identità professionale, lo accompagna nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie all'insegnamento e, infine, monitora il processo formativo.	8
-------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento, di organizzazione e progettazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Scuola Secondaria di Primo grado: sostituzione docenti assenti; organizzazione e supporto D.S; attuazione di un progetto di ampliamento dell'offerta formativa (Italiano L 2 per alunni stranieri). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

PROTOCOLLAZIONE DI DOCUMENTI IN ENTRATA E USCITA.

Ufficio acquisti

ACQUISTI BENI E SERVIZI



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per la didattica

GESTIONE ALUNNI

Ufficio per il personale A.T.D.

GESTIONE PERSONALE A T.D.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re34.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://re34.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO DI PARTENARIATO CON ENTE COMUNE DI AGEROLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI PARTENARIATO CON ENTI DI FORMAZIONE SUL TERRITORIO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di ricerca
• Enti di formazione accreditati
• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
• Associazioni sportive
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale,
organizzazioni sindacali



- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONI UNIVERSITARIE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituzione scolastica è stata autorizzata a stipulare convenzioni universitarie, ai fini dello svolgimento delle attività di tirocinio nei percorsi di laurea magistrale, di tirocinio formativo attivo e nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

L'Istituzione ha stipulato convenzioni per il TFA (con l'Università europea di Roma e con l'UNISOB), una convenzione con l'Università di Cassino (per il corso di laurea in Scienze della formazione primaria) e con l'Università di Salerno.



Denominazione della rete: CAMBIAMENTO DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione nell'ambito del FESR/FSE 2014/2020 POR Campania con scuola polo IIS "Ferrari" di Castellammare di Stabia

Denominazione della rete: RETE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO CON PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Azioni di coinvolgimento dei docenti nell'ambito della linea di investimento 2.1 del PNRR- DM 66/2023 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico "

Destinatari: Personale scolastico Risultati attesi: formazione alla transizione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per un nuovo approccio alle progettualità di cui al PNRR

Nelle finalità del corso vi è l'intenzione di formare una Rete territoriale per la gestione delle progettualità e creare una cultura della formazione continua e costante negli operatori, come momento imprescindibile per avere maggiore padronanza della complessità della materia



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto superiore

Titolo attività di formazione: Strumenti e app per l'innovazione metodologica e didattica nella scuola

Il corso si propone di fornire strumenti e app per l'innovazione metodologica e didattica nella scuola, con particolare riferimento allo storytelling digitale e ai gamified test.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale a scuola

Il corso si propone di condurre il docente a comprendere come l'intelligenza artificiale, rappresentata da ChatGPT, stia rivoluzionando il modo dell'apprendimento e dell'insegnamento, aprendo nuove frontiere nel campo dell'educazione e fornendo contemporaneamente una visione chiara dell'impiego dell'IA in modo etico, sostenibile e innovativo nell'ambito educativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Social networking
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La nuova figura del docente: il mentore coach

Il corso si propone di fornire ai docenti strumenti per supportare gli studenti nella co-costruzione del proprio sapere.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione sostenibile e transizione ecologica

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti: - la formazione e l'educazione alla sostenibilità nel primo ciclo di istruzione -la transizione ecologica e culturale: definizione, motivi storici e normativi -le Raccomandazioni europee e l'Agenda 2030 - le attività per la transizione ecologica e culturale e il curriculum trasversale per l'educazione civica -la progettazione nel PTOF delle Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale nel primo ciclo .- favorire la transizione ecologica e culturale integrando il Piano RiGenerazione ed il curriculum trasversale di educazione civica - orientamento e sostenibilità per la definizione del progetto formativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Strumenti e strategie didattiche per la scuola dell'Infanzia: tra tradizione e innovazione

Il corso propone una formazione dedicata ai docenti della scuola dell'infanzia sugli strumenti e le strategie didattiche utilizzate maggiormente nelle nostre scuole, includendo sia innovazioni didattiche che metodologiche della nostra tradizione, ancora valide e spendibili, con i dovuti accorgimenti, con i bambini di oggi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione attraverso il linguaggio del game based learning e le tecnologie immersive

In questo percorso vengono presentate le potenzialità dei linguaggi di didattica innovativa, dal Game Based Learning alla Gamification, attraverso software on line e tecnologie XR, come strumento efficace per l'inclusione di alunne e alunni con BES all'interno del percorso didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Insegnare le discipline



STEM: UDA, strategie didattiche e attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze STEM

Il corso intende fornire un efficace inquadramento delle diverse fasi della progettazione di attività didattiche e UDA sulle discipline STEM, con particolare riguardo alla definizione di ambienti di apprendimento e coerenti azioni di verifica e valutazione degli apprendimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Social networking
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Fare coding

Il corso si propone di far conoscere i fondamenti teorici, il metodo e alcune risorse didattiche per fare coding nelle classi del Primo ciclo di Istruzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Attività di formazione per l'animatore digitale

Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4-Componente 1- del PNRR".

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Nuove competenze e nuovi linguaggi

I percorsi formativi di lingua e di metodologia, di durata annuale, sono finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento (linea di investimento 3.1 del PNRR- DM 65/ 2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi ")

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione per assistenza agli alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Corsi di formazione per la sicurezza nella scuola

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione per la digitalizzazione dei servizi amministrativi e contabili

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola